

# L'ACQUA SEMPRE PRESENTE

## DALLA ROCCIA

 Siamo grati stamattina per la Presenza del Signore Dio, che ha voluto cominciare i primi servizi dandoci un messaggio, che—che dovremmo "ascoltare, essere riverenti" dinanzi a Lui, poiché Egli ha qualcosa da dirci. Sono certo che Egli farà ciò che ha promesso. Egli mantiene sempre la Sua Parola. E quindi siamo grati di essere riuniti insieme, in vita, e da questo lato dell'Eternità stamattina, e di poter adorare di nuovo il Signore, e di riunirci insieme e sentire da Lui. Ecco perché ci riuniamo, è proprio per questo motivo.

<sup>2</sup> Ora, mi sono quasi precipitato, all'improvviso, oggi, sul Fratello Neville, a causa di un certo sogno che ho avuto. Che. . . 10 credo in. . . Io. . . nei sogni. Credo che Dio tratti con le persone mediante i sogni. E ho fatto un sogno molto insolito, l'altro ieri sera. Che, stavo procedendo su un pendio, un certo pendio, andando verso un luogo per mangiare dove avrei dovuto avere la mia—mia cena. E notai, quando mi avvicinai a quel posto, che stavano suonando della musica, un'orchestra stava suonando della musica, con violini, e stava intrattenendo le persone mentre mangiavano. E c'era qualcosa riguardo a questo che non mi piaceva, così io passai proprio oltre la cosa. E incontrai qualcuno che stava risalendo una collina. E guardai, e molte persone stavano risalendo la collina verso questo luogo per mangiare. Ma a ogni modo mi allontanai da loro, mi girai verso la destra, anzi, verso la sinistra.

<sup>3</sup> E in qualche modo, giù nella valle, riuscivo a vedere il tabernacolo. Sentii la voce di qualcuno, che diceva: "Incontra il Fratello Branham al tale e tale incrocio. Sta scendendo dalla collina lassù. E digli la tal—tale cosa". E mi affrettai a raggiungere quest'incrocio.

<sup>4</sup> E quando la persona si presentò, era il Fratello Neville che indossava il suo abito marrone, appariva proprio come appare stamattina seduto lì. E disse: "Fratello Branham, se sarai in città", disse, "sarebbe una—una cosa buona se tu scendessi, perché il Fratello Hank..." Ora l'unico che io conosca, di Fratello Hank, è il Fratello Henry Carlson, lo chiamiamo Hank. Disse: "Egli potrebbe pensare che sarebbe strano che tu non visitassi più il tabernacolo se sarai in città, o nei paraggi della città per qualche giorno". Mi sono svegliato.

<sup>5</sup> E, al che, mi sentivo piuttosto strano. Non volevo intromettermi a quel punto della settimana, tant'è che ho chiesto

al Fratello Neville se aveva qualcosa di speciale per stamani, per la chiesa. Perciò lui è stato così gentile, come sempre, ha detto: "Dai vieni". Quindi siamo appena arrivati. L'ho chiamato ieri pomeriggio tardi, e sono arrivato stamane, inaspettatamente per tutti noi.

<sup>6</sup> Ora credo che sarebbe una cosa buona, prima, che in qualche modo vi spieghi delle cose. Suppongo di essere una persona davvero strana per molte persone. E anche per me stesso sono piuttosto strano. Perché cerco di seguire la guida dello Spirito Santo, davvero il più vicino possibile. E ciò ci rende strani, vedete. Facciamo cose che noi—noi in realtà ci sediamo e ci chiediamo a volte: "Perché ho fatto una cosa del genere? Come mai ho fatto una cosa simile?" E proprio in quel momento potresti pensare di aver fatto esattamente quello che non avresti dovuto fare. Ma se solo sarai paziente, e avrai fede, e sei certo che Dio ti abbia guidato a farlo, scoprirai che si risolverà proprio esattamente bene. Capite? E molte volte lo constatiamo. E so che il Fratello Neville lo ha constatato, molte volte. E i leader e la gente spirituale se ne rendono conto.

<sup>7</sup> È stato un periodo della mia vita che... Francamente, da quando ero solo un ragazzo, non mi sono mai sentito veramente guidato a dover vivere a—a Jeffersonville. È sempre stata una pecca, per me cercare di vivere qui. Per prima cosa, il clima mi fa orribilmente male. Un'altra cosa, sembra esserci una depressione dello spirito.

<sup>8</sup> Se andate dietro e guardate qui da qualche parte, se non è stata distrutta durante il periodo dell'inondazione, c'è una lettera per quell'effetto, che io ricevetti, all'inizio quando fui chiamato nel ministero, che cominciai a partire. E io e il Fratello George DeArk. . .

<sup>9</sup> E la mamma del Fratello Graham Snelling, il Fratello Hawkins che gestisce il distributore della benzina a New Albany, e molte delle persone, m'incontrarono in un luogo quassù all'esterno di una piccola riunione di preghiera. E dissero persino, che se fossi rimasto, avrebbero razionato il cibo ai loro figli, per—per costruire un tabernacolo, così non dovevano essere portati da un posto all'altro.

<sup>10</sup> Quando sentii dire a quella piccola mamma, con un bimbo che le teneva la mano e l'altro in braccio, che sarebbe stata disposta fino a razionare il cibo ai suoi figli, pur di costruire un luogo dove potessero stare e adorare, fu un po' troppo da sopportare. Così io e il Fratello George ci trovammo e decidemmo che saremmo rimasti e avremmo costruito il tabernacolo.

<sup>11</sup> E quando il tabernacolo venne costruito, sempre apparentemente. . . La mattina in cui dedicai il tabernacolo, venne una visione, che è scritta e lì nella pietra angolare, quando lo Spirito Santo mi disse: "Questo non è il tuo tabernacolo".

Capite? E io chiesi dove fosse il mio tabernacolo, ed Egli mi mise giù sotto gli intensi cieli blu. E poi disse: "Fai l'opera di un evangelista", e così via, come sapete. È scritto anche nei libri.

<sup>12</sup> Tutte quelle cose messe insieme. E un giorno in cui stavo tagliando l'erba nel giardino lì dove ora vive il Fratello Wood, e a quel tempo ci viveva mia suocera; stavo sullo scalino sul retro, un vecchio piccolo scalino di cemento, questo piccolo posto lì che avevo costruito per mia suocera. E a quel tempo lei era una specie di custode della chiesa, se ne prendeva cura. E proprio chiara come chiunque potrebbe parlare, una Voce mi parlò, e disse: "Io non posso mai benedirti finché rimani qui. Devi separarti dalla tua gente e da questo posto". Beh, io, quello mi fece davvero a pezzi, per quasi una settimana o più.

<sup>13</sup> Continuamente, per tutto il tempo, Qualcosa mi ha avvisato: "Va' via, va' via. Spostati a ovest. Continua ad andare a ovest". Beh, io... Mi preoccupa sempre. E sembra ogni volta. . .

<sup>14</sup> Ora, l'avevo fatto chiaro nella mia mente che questa settimana avrei volato verso Tucson, dove avrei dovuto affittare una casa, per starci quest'inverno; iscrivere i bambini a scuola, a partire da settembre. Avevo il posto. Là mi era stata data anche una casa. Ma c'è qualcosa che. . . E—e se me ne sarò andato. . .

<sup>15</sup> Vorrei dire un'altra cosa. Appena prima che costruiamo questa casa quassù, la casa del pastore, dove si trova ora, io non volevo costruire là. La mamma di mia moglie era anziana. E lei persino pianse per questo, disse: "Non posso proprio lasciare mamma qui, sapendo che è anziana, e potrebbe non prendersi cura di sé". Beh, io lo capivo. Lo capisco. Era sua mamma, e l'unica mamma che mai avesse, o che mai avrà. Perciò, lo capivo. Così io—io pregai il Signore, dissi: "Signore, siccome a me non piace il posto", dissi, "fammi contento. Io andrò ovunque Tu vuoi che io vada, da qualsiasi luogo. Ma non voglio rattristare mia moglie, portarla via da qui, in un paese straniero dove lei non conosce nessuno. E poi, in ogni caso, io sono sempre lontano. Fammi solo contento di stare qui con lei".

<sup>16</sup> E ora, che sua madre è stata presa, ed è andata in Gloria, allora torna di nuovo qui ora la spinta, vedete, di partire. Io non so cosa fare.

<sup>17</sup> E poi l'altro giorno quando questa dottrina che i fratelli avevano cominciato in giro, io ho preso posizione dal pulpito l'ultima volta che sono stato qui e vi ho detto che non sarei stato sul campo fintantoché ciò continuava. Così, i fratelli cortesemente l'hanno messo tutto a posto. È tutto chiarito. Nel giro di ventiquattro ore, era tutto finito.

<sup>18</sup> Ora ciò mi apre di nuovo il campo. Non so cosa fare. Non so da che parte girarmi. Ho chiesto al Signore una visione. Gli ho chiesto di dirmi cosa fare. Ma Egli mi lascia solo in attesa.

<sup>19</sup> Ora, ieri sera quando avevo tutti i ragazzi fuori casa, mia moglie e tutti, ho preso un impegno col Signore Dio. E ho detto al Signore Dio: "Se mi benedirai nel cammino per cui vado, io Ti servirò. Ma Tu dovrai mostrarmi dove andare, e come andare, e cosa fare". Così, mi sono rimesso al Signore. Con il—con il ministero e tutto, l'ho affidato al Signore. E ho detto: "Dovunque Tu apra, qualsiasi cosa Tu faccia, io camminerò in quella direzione. Finché Tu non farai una strada, io solo continuerò così come sono finché non farai strada". E Gli ho chiesto di farlo così chiaro da non essere ingannato in quel momento, perché credo veramente che ci troviamo proprio a un bivio di qualcosa che accada.

<sup>20</sup> Stamattina l'ho sentito profetizzare qui dal Fratello Neville, anzi l'ha data quando io sapevo che era—era una profezia a cui si stava riferendo. Ora, quindi, ho pregato per tutti voi, e ho bisogno che voi tutti preghiate per me, perché lo Spirito Santo mi guidi proprio esattamente dove devo andare, cosa devo fare, così non farò errori.

<sup>21</sup> Vedete, molte volte, le persone pensano che un dono profetico, che Dio dica solo "Io ti porterò proprio *qui*, e ti metterò *qui* giù. Ora vai proprio dritto *quassù*". Egli non ti dice tutte quelle cose. Se lo facesse, allora che fede vittoriosa avresti? Vedi? Vedi, tu, Egli ti lascia da solo più che chiunque altro. Vedi? Voi tutti potete venire da me a chiedere determinate cose, ed Egli non è mai ancora venuto meno proprio in quello su cui vi ha dato la risposta. Proprio così. Sì. Ma io posso chiederGli cose per me stesso, e molte volte Egli mi lascia proprio da solo, vedete, mi lascia proprio andare avanti ed entrare in esso.

<sup>22</sup> Ho cose ora che devo risolvere da me stesso, e decisioni che devo prendere. E questa è così vitale, che non posso prenderla esattamente finché non sono certo che sia Lui a parlarmi. Ed io—io... Egli non vuole darmi una visione. Mi lascia proprio da solo. Così mi sto davvero ponendo come un orfano, stamane, io—io non so da che parte girarmi. Così, l'ho rimesso al Signore.

<sup>23</sup> Mi—mi sono sentito in quel momento, nel sognare quello, di dover ritornare qui al tabernacolo e aiutare il Fratello Neville finché qualcos'altro non accade proprio lungo la strada. Perciò, ci sarò.

<sup>24</sup> Ho chiesto al Fratello Neville qualche momento fa: "Come sta procedendo la chiesa?"

E ha detto: "Bene".

<sup>25</sup> E così sento che avete ancora doni spirituali e altro fra voi, che stanno operando, doni di profezia, e—e parlare in lingue, e interpretazione delle lingue, che ho appena sentito qualche momento fa. E quelle cose stanno edificando la chiesa, e grandemente.

<sup>26</sup> Ma pensavo che, forse stasera potrei, se il Fratello Neville. . . Se lo Spirito Santo non ci guida a qualcosa di diverso, stasera vorrei avere un. . . Voi tutti, prima che andiate via stamane, che scriveste una domanda e la metteste qui, una domanda in mente, così potremmo sapere cosa sta pensando la chiesa. È il mezzo che i pastori hanno per sapere proprio quello che sta nel cuore delle persone. E ognuno di voi con una domanda, la scriva e la metta quassù. Se stamane non avete un pezzo di carta su cui farla, allora scrivetela stasera, presto. Così, vorrei avere proprio quanto più tempo possibile, su di esse, per esaminarle e rispondervi con la Scrittura.

<sup>27</sup> Poi se il Signore vuole, se è volontà di Dio; ho dichiarato qui non molto tempo fa, che vorrei parlarvi sugli ultimi sette Suggelli della... di Apocalisse. Ora se noi. . . Potrei non arrivare quest'anno fino alla fine di quei Suggelli, perché prende dal 6° capitolo di Apocalisse, fino al—fino al 19° capitolo, per finire quei Suggelli. Ma ai primi tre o quattro di essi si potrebbe rispondere in una serata, credo, ogni Suggello è una serata.

<sup>28</sup> Ora, se capiamo, vediamo dove ci fermiamo proprio su quel Libro di Apocalisse, dove la Chiesa fu presa su in Gloria. Poi il resto tratta dei giudei, per niente della Chiesa. Tratta della nazione ebraica. Quindi dobbiamo ridiscendere, dal Rapimento della Chiesa, e prendere. . . Vediamo qui cosa avviene durante quei Suggelli, e il tempo della Chiesa Gentile. La Chiesa che se n'è andata; e con la nazione d'Israele, si va indietro e si prende Israele dal momento che si cessò con loro, fino al tempo moderno; e l'arrivo del Messia, quando essi riceveranno il Messia.

<sup>29</sup> Lo afferrate ora? La Chiesa è presa su. Dio trattò prima con la Chiesa, Epoche della Chiesa. L'abbiamo considerato. Poi la Chiesa è presa su in Gloria. Poi lo Spirito Santo ritorna e prende Israele, come nazione. E la porta avanti fino a questo punto, mentre sta avendo luogo la Cena delle Nozze, e poi Li riporta ancora alla fine di quel tempo. Avrò su la mia lavagna, e sarò in grado di disegnarlo e insegnarlo, quando giunge il tempo. Poi il Signore ritorna con la Sposa, e Israele la vede. E, oh, che momento sarà!

<sup>30</sup> Ora, prima che possiamo collegare correttamente questo, c'è una grande lezione che è una pietra d'inciampo per i teologi e molti dottori in tutta l'epoca, e le persone della Chiesa di Cristo e quelli che verranno ad ascoltare questo, cioè, le Settanta Settimane di Daniele. Noi abbiamo. . . Non possiamo andare più avanti con Apocalisse finché non colleghiamo la Sposa e Israele insieme con le Settanta Settimane di Daniele. E forse, se Dio vuole, in modo che se Egli deve parlarmi in futuro, parlare su alcune di queste Settanta di Settimane. . . anzi, non Settanta Settimane, ma sette ultimi Suggelli. Poi domenica prossima, cercherò di prendere le Settanta Settimane di Daniele, domenica prossima, se il Signore vuole. E quindi questo aprirà le basi

allora, se Egli ci guida, per iniziare le altre. Bene, scopriremo da quel momento in poi.

<sup>31</sup> Io e il Fratello Neville lavoreremo insieme su questo, e faremo tutto il possibile per il beneficio della gente.

<sup>32</sup> Ora, ogni volta che torniamo, noi preghiamo per i malati, siamo sempre contenti di farlo. E probabilmente lo farò a ogni riunione, se le persone sono malate, di pregare per loro.

<sup>33</sup> Non desidero avere più discernimento. Vedete, ora ecco cosa è accaduto. Ho provato. E so di aver fatto cose che erano sbagliate; ma ho cercato di vivere abbastanza vicino a Dio, sempre, a Dio, ecco come avvenivano queste visioni, come si verificavano. Persino gente che perdeva delle cose, e mi chiamava, e mi chiedeva di andare a pregare il Signore, per chiedere dove si trovassero. Come Jesse che perse i muli, e i ragazzi scesero a trovare il profeta, e lui disse loro che i muli avevano fatto ritorno a casa. Quindi avanti in quel modo, ciò va perfettamente bene. Ma diventano così tante, moltissime persone. . . Non solo nella località come questa; è in tutto il mondo, vedete. Perciò davvero diventa, continua a farmi così a pezzi, e poi tenendoti proprio al limite per tutto il tempo, finché è arrivato un punto. . .

<sup>34</sup> Ed ecco cosa ha portato i fratelli a cominciare la dottrina, che io ero il Signore Gesù Cristo incarnato. E sappiamo che ciò avrebbe davvero fatto a pezzi tutto il Ministero, e recato vituperio su Cristo e tutto. Capite? Così ecco perché ho dovuto dar loro una gran scrollata, per fermarla proprio subito, per far loro sapere che ciò non era da Dio, era dal diavolo. Capite? E sono brave persone. E ciò ha mostrato che quelle persone sono nate di nuovo dallo Spirito di Dio, perché, quando hanno visto la Verità con la Scrittura, sono ritornate a Dio, precisamente, vedete, immediatamente. Quindi, ha mostrato che era Satana che cercava di fare qualcosa con le persone; erano tutte persone devote, Cristiane.

<sup>35</sup> E ha fatto sì che molti di loro mi dicessero: "Fratello Branham, abbiamo ancora più fiducia in te ora di quanta ne abbiamo mai avuta".

<sup>36</sup> Perché, vedete cosa, con il dono che Dio mi ha dato, cosa avrei potuto farne? Gettato la nazione ai miei piedi, anzi, le persone. Quella che chiamiamo *nazione*, non è "cosmo" qui fuori, la—la carne da macello e così via. Io intendo dire i Cristiani, i veri credenti, che sono il fior fiore del. . . Noi parliamo di *nazione*, predichiamo della "gente nata di nuovo", ecco di cosa parliamo, la nazione. Non proprio tutti qui fuori, che è davvero sozzura e contaminazione che stiamo vivendo nel mondo, è solo—è solo polvere della terra che sta ritornando. Io sto parlando di Cristiani nati di nuovo, persone che sono veri Cristiani.

<sup>37</sup> Sto aspettando che un uomo mi rimproveri di nuovo su qualcosa. Non molto tempo fa qualcuno venne da me, e disse: "La stessa idea, di Cristo che sputa a terra, con il Suo sputo, e ne fa una poltiglia e la mette sugli occhi di qualcuno". Disse: "Quanto fu sudicio, sporco, che Lui sputasse, con lo sputo dalla bocca! Quanto fu antigienico, sputare nella polvere, e formare poltiglie di fango e metterle sugli occhi di un uomo".

Io dissi: "Ma egli tornò a vedere". Vedete, è così.

<sup>38</sup> E quello stesso uomo! Hanno aperto un campo nudisti lassù vicino a casa mia, sapete, la piscina. E—e quell'uomo si è procurato un biglietto per tutti i suoi figli per andare laggiù a nuotare in quella piscina. E anche lui e sua moglie vanno in quella piscina. Scusatemi, sorelle mie. Ma dove quelle donne ci nuotano dentro, quasi cento di loro, o duecento, ogni giorno; donne, tutta quella sporcizia e altro, e le donne oggi, e si lavano in quell'acqua, quella sporcizia e sudiciume nelle loro bocche, e l'ingoiano e lo sputano fuori. Voglio proprio che lui mi rimproveri, vedete.

<sup>39</sup> Dissero: "Se—se Cristo fosse vissuto oggi, Lo avrebbero arrestato a motivo di quella cosa antigienica".

<sup>40</sup> Che dire di *quella*? Sono certo che capite cosa intendo dire. Vanno dritte in quella piscina, e molte di loro con malattie, con sifilide, gonorrea, e tutto il resto, proprio lì dentro. E davvero lo sputate dalla bocca, e ogni cosa del genere, e vi lavate lì dentro in quel modo. Ed è igienico, vero?

<sup>41</sup> Così, oh, my, questo tempo in cui stiamo vivendo, fratello, sorella! È tempo della Venuta del Signore! E la Chiesa ha una sola speranza, ed è la Venuta del Signore.

<sup>42</sup> Beh, io non posso fermare quelle cose; non ce n'è bisogno. La Bibbia ha predetto che ci sarebbero state. Io non posso fermarle. Ma voglio la mia voce verbalizzata in Cielo, che io ero contro questo, quando giunge il tempo del Giudizio. Io ero contro questo.

<sup>43</sup> Credo ancora che questa Bibbia sia la Parola di Dio. Quindi non c'è nient'altro al mondo, contrario a Essa, che possa mai fermarla. Solo questa Bibbia qui, questa è la Verità, questa è la Parola di Dio. Perciò ora ritiriamo solo le nostre—nostre—nostre vele, e ancoriamoci un po' sulla tranquilla sponda dell'Oasi di Pace. E—e domani possiamo salpare da qualche parte, ma ancoriamoci proprio ora e ascoltiamo la Voce del nostro Padre Celeste quando ci parlerà tramite la Sua Parola, abbiamo fiducia, oggi.

<sup>44</sup> E stasera, ora, preparate qualsiasi piccola domanda che avete a riguardo. Ora, non qualcosa che danneggi qualcuno. Se lo fate, allora è. . . Tanto per cominciare, io non risponderei a quella, vedete. Ma voi, qualcos'altro, dite: "Beh, ora, se io faccio una *certa* cosa, Dio dice che dobbiamo fare questo?" O, sapete,

piccole domande nel vostro cuore. Oppure: "Noi abbiamo doni che si muovono con noi, Fratello Branham, e dovremmo farli operare in *questo* modo o in *quel* modo? O, cosa dovremmo fare?" Qualcosa a cui potrei rispondere nella Scrittura, vedete. Scrivete qualcosa di breve. Ne sarei contento. E se non ce ne sono, allora prenderò semplicemente un argomento di qualche genere, e predicherò per voi stasera, se il Signore vuole. Questo è domenica, e sono stato. . .

<sup>45</sup> Domenica scorsa mi ero avviato per andare dal Fratello Cauble. E ho sentito suonare la campana di questa chiesa, e ho proprio camminato avanti e indietro nel cortile. Non riesco a resistere. Tutto qua. Vi ho sentito, così io—io—io dovevo proprio venire giù.

<sup>46</sup> Così ora chiniamo solo i capi adesso e parliamo al nostro Creatore, e quindi in una parola di preghiera. Qualcuno ha una richiesta speciale? Alzate semplicemente le mani, dite soltanto: "Io..." Fatelo solo sapere. Dio sa cosa c'è nel vostro cuore. Ora tenete solo a mente la vostra richiesta.

<sup>47</sup> Dio Santissimo, Che hai creato Cieli e terra con la Parola della Tua bocca, con i pensieri della Tua mente. Stiamo entrando nella Tua Presenza, mediante Gesù Cristo, nostro Signore, per ringraziarTi per tutto quello che hai fatto per noi. E Ti siamo tanto grati, Signore, stamane, di sapere dove ci troviamo, di conoscere la posizione in cui ci troviamo stamane, e la storia del tempo, e il futuro che sta arrivando. Sapendo oggi, che per la grazia di Dio, che noi siamo stati lavati nel Sangue del Calvario, che siamo preparati, con fede nei nostri cuori, a incontrarLo se Lui dovesse venire oggi. Noi dovremmo dire: "Ciononostante, vieni, Signore Gesù".

<sup>48</sup> E vediamo il colmo del peccato, al punto che sembra che il mondo vacilli sotto l'impatto del peccato. Quanto bere e giocare d'azzardo, e gozzoviglie, e nudità, e, oh Dio, la sozzura, e sporcizia e porcherie della gente. E come essi, se potessero solo rendersene conto, Signore! Quelle persone, che si vestono in quel modo con quei piccoli vecchi abiti irriverenti, e vanno lì fuori per la strada, si rendono conto di essere solo insetti e polvere, che forse entro un'altra settimana gli insetti mangeranno quel corpo che stanno glorificando così? Si rendono conto che i vermi lo divoreranno? E la loro anima sarà laggiù in un'Eternità senza Dio, senza Cristo, senza speranza, sprofondando nella disperazione, per essere semplicemente annichiliti alla Sua Venuta. Oh Dio, donaci voci di—d'avvertimento, che possiamo avvisare ogni anima di questo pericolo a cui si stanno avvicinando.

<sup>49</sup> Stai con noi oggi. Donaci "parole di saggezza", come una volta disse Salomone nelle Ecclesiaste, che noi saremo "savi edificatori", che saremo i "pastori di quest'assemblea". E noi

preghiamo, Signore, che quando cerchiamo le parole da dire, che esse siano—siano capolavori che afferrino il cuore che è tanto bisognoso qui stamane.

<sup>50</sup> Oggi non siamo venuti a radunarci sotto questo tetto bollente, solo per essere visti, ma siamo venuti qui perché Ti amiamo, e perché desideriamo sentire da Te. Tu sei il nostro Amato che amiamo, e desideriamo sentire Parole da Te. Siamo grati per quello che abbiamo già sentito. Rimarrà a lungo con noi. Ora donaci la porzione che hai per noi oggi, mentre ancora Ti attendiamo. Lo chiediamo nel Nome di Gesù, e per amore Suo. Amen.

<sup>51</sup> Ora è. . .[Una sorella parla in lingue. Un fratello dà l'interpretazione—Ed.]

<sup>52</sup> Siamo grati per queste esaltazioni dallo Spirito, esse ci parlano e ci avvisano di stare attenti alle Parole che forse lo Spirito Santo ci dirà oggi. E non sappiamo davvero cos'Egli ha in serbo per noi, ma sappiamo che deve esserci qualcosa che Egli produrrà. Forse è una domanda che avete in mente, attraverso cui Egli lo dirà. Potrebbe dirlo tramite il Messaggio di stamattina. Potrebbe dirlo stasera al servizio. Egli sembra, oggi, a un certo punto, stia cercando, di avvisare qualcuno di afferrare le Parole.

<sup>53</sup> Ora per rivolgerci alla Parola scritta, esaminiamo nel Libro di Esodo, per la lezione di scuola domenicale.

<sup>54</sup> Avete un servizio battesimale? [Il Fratello Neville dice: "No, non fino alle sei di stasera".—Ed.] No. Il servizio battesimale alle sei di questo pomeriggio.

<sup>55</sup> Andiamo al capitolo 17 di Esodo, e cominciamo con il—with con il 5° versetto, credo, 5° e 6° versetto del 17° capitolo di Esodo.

*E il SIGNORE disse a Mosè: Passa davanti al popolo, e prendi teco degli Anziani d'Israele; piglia eziandio in tua mano la bacchetta con la quale tu percotesti il fiume, e va.*

*Ecco, io starò. . . davanti a te sopra la roccia in Horeb; e . . . percolerai la roccia, e d'essa uscirà acqua, e il popolo berrà. E Mosè fece così alla vista degli Anziani d'Israele.*

<sup>56</sup> Ora se dobbiamo chiamare questo un piccolo testo di scuola domenicale, vorrei prendere questo come argomento per la lezione di stamattina, *L'Acqua Sempre Presente Dalla Roccia*.

<sup>57</sup> Sappiamo che Israele è sempre stato un esempio storico della chiesa. Perché, Israele fu il popolo di Dio finché uscirono d'Egitto, e poi furono la chiesa di Dio perché erano separati dal resto del mondo.

<sup>58</sup> E quando siamo separati dal resto del mondo, allora diventiamo la chiesa. Ma finché siamo invischiati con il resto del mondo, allora non siamo nella chiesa. Ora spero che questo

penetri molto in profondità, arrivi al suo posto. Vedete, noi non siamo la chiesa finché non siamo separati dal mondo. Ci separiamo, usciamo di mezzo alle genti immorali, non trattiamo con loro, e non siamo partecipi dei loro peccati. Non unitevi agli increduli, ma separatevi dalle cose del mondo.

<sup>59</sup> E quando Israele era in Egitto, essi erano il popolo di Dio. Poi quando furono chiamati fuori, anzi ebbero l'esodo, venendo fuori, allora furono chiamati la chiesa, perché fu allora che si separarono dal resto del mondo.

<sup>60</sup> E la stessa parola *chiesa* significa "chiamati fuori". *Esodo*, "venire fuori". Ognuno di noi, come Cristiani, abbiamo avuto un esodo nella nostra vita. Abbiamo avuto un momento in cui siamo stati chiamati fuori dai nostri associati, chiamati fuori dalle persone che una volta frequentavamo, e siamo diventati persone diverse, per camminare con persone diverse che agivano in maniera diversa e parlavano in maniera diversa. È stato un esodo nella nostra vita.

<sup>61</sup> Israele ci diede un ottimo esempio, di quando Dio li chiamò fuori. Ebbero un esodo, e vennero fuori dai—i popoli del mondo, e divennero una nazione separata, a Dio, un popolo particolare. Camminarono sotto le ombre del propiziatorio. Vissero e camminarono con la grande Colonna di Fuoco. E Dio li portò dall'Egitto, fino alla terra che Egli aveva promesso.

<sup>62</sup> E in quest'esodo, fu dato loro un condottiero spirituale, un condottiero, che era Mosè, un grande profeta unto che era un—un grand'uomo. Egli era un uomo pio, era nato uomo pio. Dio lo aveva chiamato da sua madre, anche prima di quel tempo; Dio lo aveva ordinato prima della fondazione del mondo, a essere un condottiero per quella generazione, per portare quest'esodo al popolo.

<sup>63</sup> Qui tempo fa, ho parlato ai bambini qui nel tabernacolo, e ho tenuto un piccolo sermone per loro; e ho detto, anzi ho dato una piccola illustrazione di come Iochebed, quanto aveva pregato, lei e Amram, il padre di Mosè, riguardo al fare qualcosa per liberare il popolo. E Amram vide la visione di Dio che stava, anzi un Angelo, che indicava verso il nord, e gli disse cosa sarebbe accaduto. E nacque il piccolo Mosè. Ed essi non temettero i comandamenti del re, né le minacce. Sapevano che Dio aveva la Sua mano su Mosè, ciò poneva fine alla cosa. Proprio così. Non importa cosa dicesse il re, cosa dicesse il mondo politico, cosa dicesse tutto il resto, essi sapevano che Dio aveva la Sua mano su Mosè. Perciò non ebbero paura di liberarlo, proprio in mezzo ai coccodrilli; quando essi erano tutti ingrassati per i piccoli bambini ebrei, là fuori dove li avevano dati in pasto ai coccodrilli. E tuttavia Mosè fu messo proprio in una piccola arca e mandato dritto in mezzo ai coccodrilli, dritto in mezzo a loro.

Perché, essi non temettero niente, sapevano che Dio aveva la Sua mano su Mosè.

<sup>64</sup> Beh, ora, se soltanto potessimo sapere quella stessa cosa, che il nostro grande Condottiero, lo Spirito Santo, Dio Lo ha mandato. Ed Egli è il nostro Condottiero. E non importa cosa dica il mondo, e quanto ridano di voi e vi prendano in giro, noi seguiamo il nostro Condottiero! Dio ha mandato lo Spirito Santo per essere il nostro Condottiero. Capite? "Ancora un poco e il mondo non Mi vedrà più. Ma voi Mi vedrete, perché Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo". Perciò, il nostro grande Condottiero è con noi, lo Spirito Santo. Ora noi dobbiamo seguire questo Condottiero e fare proprio come Egli dice di fare. E questo Condottiero non ci toglierà mai dal sentiero, ci terrà sempre proprio sul sentiero della Scrittura. Ma Egli non andrà mai da *una* parte per qualcosa, e da *questa* parte per qualcosa. Rimarrà proprio dritto sulla strada delle Scritture.

<sup>65</sup> E Mosè aveva un percorso attraverso cui doveva portare Israele, e seguire poi dritto oltre il Mar Rosso, dritto oltre il Giordano, dritto nella terra promessa, dritto attraverso il deserto. Non fu Mosè a uscire fuori dalla strada. Non era Dio fuori dalla strada. Era il popolo fuori dalla strada, questo causò il problema. Quindi, consideriamo ora queste cose. (Scusatemi.)

<sup>66</sup> Mosè, come condottiero unto. Alla fine, quando aveva mostrato al popolo, con segni e prodigi, che solo Dio poteva fare, egli compì questi segni e prodigi dinanzi agli anziani d'Israele, e dinanzi a Israele, al punto che furono contenti che questo Mosè fosse l'unto che doveva portarli fuori da questo paese, verso quella buona terra che era stata promessa a loro. Dunque quando videro queste cose grandiose che Mosè fece nel nome di Dio, furono disposti a seguirlo. E lui li portò fuori, e li condusse attraverso il Mar Rosso, oltrepassò, avvenne su terra asciutta. E nel viaggio del deserto, che significa il periodo delle prove.

<sup>67</sup> Quando una persona riceve Cristo come proprio Salvatore, tutto è sbandierato. Ma, prima che quest'uomo possa entrare nel battesimo dello Spirito Santo; questa persona, deve prima avere un processo di santificazione. Deve avere un periodo di prova nella sua vita. Tutti voi l'avete avuto. Egli ebbe questo periodo di prova. "Ogni figlio che viene a Dio, viene prima flagellato, castigato, punito. E se non possiamo sostenere il castigo, allora ciò mostra che non siamo figli di Dio; siamo bastardi, e non figli di Dio", ha detto la Bibbia. Ma se riusciamo a sostenere il castigo, sapendo che "tutto coopera per il bene di quelli che amano Dio", allora siamo figli e figlie di Dio, allora Egli ci suggella con lo Spirito Santo fino al giorno della nostra redenzione. Vedete, quello è il castigo, lo sforzo, la cosa che attraversiamo.

E Israele, come simbolo storico, dovette ricevere questo castigo.

<sup>68</sup> Ora, quando si trovavano giù in Egitto, e Dio mandò Mosè. E lui stese la bacchetta, e pulci e pidocchi arrivarono sul posto. Stese verso il sole, ed esso calò. La stese sulle acque, e si mutarono in sangue. Perché, Israele si trovava su in Canaan. . . su in—in Gosen, avendo davvero un periodo glorioso; il sole non tramontò mai, le piaghe non li colpirono mai; perché, stavano proprio avendo un periodo glorioso!

<sup>69</sup> Proprio come voi all'inizio quando siete stati salvati. Tutto, gli uccelli cantavano in modo diverso, e tutti erano dolci. E, oh, my, come era tutto davvero splendido quando all'inizio siete stati salvati! Poi arrivò il periodo della prova, il castigo, periodo di santificazione, santificandovi dalle cose del mondo, "deponendo i pesi che sono atti a darvi impaccio". Tu, un uomo, hai dovuto smettere di fumare, smettere di bere, smettere di andare alla sala da biliardo, alle tue partite a carte che duravano tutta la notte. Tutte quelle cose, hai dovuto santificarti da quelle, mediante la fede nel Sangue di Gesù Cristo. Santificandoti! Voi donne avete dovuto farvi crescere i capelli, allungare gli abiti, e agire diversamente da come eravate. Tempo di santificazione! Molte volte si ribelleranno e torneranno indietro; beh, non è un figlio di Dio, vedete. Un figlio di Dio guarda dritto al Calvario, e sa che è per il suo bene.

<sup>70</sup> Così allora quel periodo di tempo, lì è dove giunse la grande caduta, in Israele. Durante questo grande periodo di affollamento, allora la gente cominciò a cadere, da un lato all'altro. Poi nel loro chiacchierare: "Beh, vogliamo ritornare in Egitto. Le nostre anime detestano questo pane leggero". In altre parole, se volessi prenderlo da un punto di vista storico, ecco cosa dissero.

<sup>71</sup> Ora al giorno d'oggi, sarebbe: "Oh, ogni mercoledì sera, riunione di preghiera! Ogni domenica mattina, di nuovo in chiesa! Cosa ascoltiamo? La stessa cosa; il predicatore si alza in piedi e predica; i cantici; si torna indietro". Vedete, allora stai solo andando come adempimento del dovere. Non sei un adoratore. Un adoratore ci va per adorare, per esprimere se stesso dinanzi al suo Dio, per lodare Dio per la Sua bontà; a ogni Parola, egli si aggrappa a Essa.

<sup>72</sup> Proprio come un rapporto d'amore. Se tu fossi stato con una ragazza perché sapevi che era un dovere, o fossi stata con un ragazzo, quand'eri giovane. "Mamma vuole che io stia con questo ragazzo, ma proprio non lo sopporto". Non trovi niente nel fatto che lui venga a vederti. Oppure, se è lo stesso della ragazza verso il ragazzo, o ragazzo verso la ragazza. Tu stai con lei, lei ti annoia; mamma vuole che tu stia con lei perché è il tipo di ragazza che piace a mamma. Vedi, ti annoia; nessun rapporto d'amore. Ma a te non importa, non vuoi metterti in ordine, non vuoi andare a vederla. Ed è un. . . Perché, è una cosa orribile. E quando lui viene a trovarti, my, tu vuoi solo che si affretti ad andare a casa.

<sup>73</sup> È proprio come quando tu: "Perché predica per così tanto? E tutta *questa* roba, e tutto quanto?" Vedi, non sei innamorato.

<sup>74</sup> Ma quando davvero vi aggrappate a ogni Parola, come lo Spirito vi ha avvisato stamane, vedete: "Di aggrapparsi a ogni Parola". Ciò potrebbe essere quello di cui Egli vi ha parlato. Di afferrarsi! Ogni Parola di Dio, è Vita Eterna. È una gioia andare in chiesa, sotto ogni circostanza. Se fa caldo, freddo, indifferente, se le persone fanno storie, brontolano, qualsiasi cosa facciano, è sempre una gioia sentire la Parola del Signore. In quel momento siete innamorati allora di Cristo, vedete, amate andare in chiesa.

<sup>75</sup> "Beh, tesoro, è di nuovo domenica mattina, credo che dobbiamo mettere in ordine i ragazzi e andare laggiù. My, è una noia!" Vedete, non siete innamorati.

<sup>76</sup> Ma se siete davvero innamorati, non vedete proprio l'ora che arrivi domenica mattina, dovete proprio andare laggiù con loro. E noi arriviamo, e per andare via... Le persone di Dio, non vi annoiano. Perché, sono—sono fratelli e sorelle. Come dicevo una volta: "Si diventa densi come melassa di sorgo in un freddo mattino". Essa—essa non si scioglie, rimane proprio compatta, sapete, si attacca forte. Ora, è un'espressione rude, ma è—è per cercare di farvi sapere cosa intendo dire, vedete. Voi restate uniti. E più diventa freddo, più forte si attaccano. Ed ecco come dovrebbe essere con noi. Più freddo. . .

Quando gli amici terreni t'abbandonano,  
Ancor più vicino a Lui stringiti.

<sup>77</sup> E quello che amiamo, l'un l'altro, non è perché siamo qualcuno; ma è il Cristo l'uno nell'altro, che amiamo, vedete. È l'Iddio presente nei nostri esseri, che amiamo. Noi amiamo riunirci. Una volta cantavamo il vecchio inno:

Benedetto sia il legame che unisce  
I nostri cuori nell'amore Cristiano;  
La comunione di simili menti  
È come quella di Lassù.

Vedete, la comunione di simili menti è come quella di Lassù.

Dinanzi al trono del Padre nostro,  
Riversiamo le nostri ardenti preghiere;  
I nostri timori, le nostre speranze, i nostri scopi  
sono uno,

Le nostre consolazioni e le nostre attenzioni.

<sup>78</sup> Capite? Sissignore! Quando uno ha ricevuto una benedizione, ne siamo tutti felici. Quando uno è triste, noi siamo tristi con lui. Noi, noi vogliamo tutti essere compatti. Ora ecco come dobbiamo essere.

<sup>79</sup> Ed ecco come Israele doveva essere. Ma divenne pesante: "Oh, questo vecchio pane leggero, pane di Angeli! Beh, cosa c'importa di questo vecchio pane leggero? Le nostre anime

detestano questa roba! E tutto è sbagliato. E—e questa vecchia manna che cade ogni notte, beh, vorremmo piuttosto dell'aglio e porri d'Egitto". Vedete, i loro cuori non erano pronti per il viaggio.

<sup>80</sup> E quando un uomo o una donna cominciano a lamentarsi dell'andare in chiesa, sono così stanchi di andare in chiesa, non sono pronti per il viaggio. Proprio così. C'è qualcosa che non va da qualche parte.

<sup>81</sup> Oh, quando amate Dio, e pensate che andrete in Cielo, e tutti voi ci state andando insieme!

Che comunione, che gioia divina,  
Appoggiandosi al Braccio eterno;  
Oh, che beata pace col mio Signore così vicino,  
Appoggiandosi al Suo Braccio eterno.

Cosa un. . .Noi cantiamo quegli inni.

Mettiamo in comune i nostri dolori,  
I nostri pesi in comune portiamo;  
E spesso l'un per l'altro scende  
Una lacrima di comprensione.

Quando ci separiamo,  
Ci reca dentro dolore;  
Ma saremo ancora uniti nel cuore,  
E la speranza di rincontrarci al tempo della  
prossima riunione di preghiera. (Sissignore,  
ancora uniti nel cuore!)

<sup>82</sup> Ora vi state preparando per il viaggio, vedete, siete pronti per andare nella Terra promessa. I tempi della prova, c'è il terreno pericoloso; il deserto, i tempi della prova.

<sup>83</sup> Israele, nel suo periodo della prova, si mise a litigare e protestare fra loro, e a detestare il pane. E volevano ritornare in Egitto.

<sup>84</sup> E poi cominciarono a lamentarsi del loro condottiero. Oh, temevano che lì stesse portando sulla strada sbagliata; dopo che lui aveva dimostrato di essere un condottiero, e Dio aveva provato che lui era il condottiero. "Beh, forse abbiamo agito un po' con fanatismo. E—e forse siamo partiti, tutti col piede sbagliato". O, qualcosa del genere, vedete. Chiacchieravano contro Dio e contro Mosè, Dio e il Suo condottiero.

<sup>85</sup> Ora quando arriviamo al punto, di dire: "Non so se la Parola significhi *Questo*, o no. E non so dello Spirito Santo; sono un po' scettico su Quello. Conosco altri che non sanno". Beh, continuate verso l'Egitto. Capite?

<sup>86</sup> Ma se davvero siete determinati a rimanere in viaggio, rimanete proprio con questo Condottiero, lo Spirito Santo, rimanete proprio con la Parola. E se rimanete con lo Spirito, Esso vi terrà nella Parola. Proprio così. Vi porterà proprio attraverso

tutto il percorso, il cammino della Parola. E non abbiate paura. Esso non farà nessun male, semplicemente vi aiuterà se siete feriti. Guarirà tutte le ferite, lo Spirito Santo lo farà.

<sup>87</sup> Ora troviamo che, lungo questa strada, dopo che divennero in quel modo, arrivarono fino al luogo di Horeb. E H-o-r-e-b, Horeb, allora scopriamo. . . Analizzando in dettaglio quel nome. Ecco dove il—il nome *Horeb* significa un "luogo asciutto" o "deserto".

<sup>88</sup> E quando usciamo dalla comunione reciproca nella chiesa, e dalla comunione con lo Spirito Santo, ciò ci porta in un luogo asciutto, un deserto, niente di vivo, su tutto ci sono spine. Vedete, un—un deserto, un pezzettino di cactus con sopra quella spina. Sapevate cos'è quella? È una preziosa tenera fogliolina che non ha ricevuto acqua, si è solo avvolta su se stessa così stretta da essere una spina. E quando si vede qualcuno in quel modo, forse è una preziosa anima che se avesse potuto essere annaffiata bene, sarebbe stata una tenera fogliolina o qualcosa del genere. Ma al posto di questo, si è avvolta su se stessa al punto che è una spina, davvero che punge tutto, sapete, cercando colpe. L'unica cosa che le occorre è solo acqua. Ecco tutto. Le occorre solo—solo un—un risveglio, o uno sgretolamento, un ristoro dal Signore. Essa—essa aprirà la piccola parte di sé, se solo la si metterà nell'acqua.

<sup>89</sup> Ma, ecco dove quelli che vivono in quel luogo devono patire le condizioni di quel luogo. E quelli che desiderano vivere in quel tipo di atmosfera, in cui tutto è solo fare a pugni e lamentarsi, e litigare e agitarsi in quel modo, beh, si vivrà proprio sotto quell'atmosfera, ecco tutto. Ma noi non dobbiamo viverci, non è necessario che noi ci rimaniamo.

<sup>90</sup> Ora, quest'Horeb era il posto dove Dio fu avvilito per il popolo, perché avevano vagato in questo luogo ed erano giunti a questa condizione. Ed Egli li portò proprio là attorno, perché non vollero camminare sulla via. Uscirono dalla—la strada principale, uscirono su questa strada secondaria. E allora portò Dio a fare qualcosa di eccezionale. Egli. . . Portò Dio a far prendere a Mosè la bacchetta del giudizio con cui aveva giudicato la nazione, e colpire la Roccia, per far uscire acqua.

<sup>91</sup> Ora, c'è una bella lezione qui se riuscissimo davvero ad afferrarla, vedete. E perché noi siamo così sprovvisti di cibo, e legati al mondo, e ad altro, ha portato Dio a prendere i giudizi del mondo e a colpire il Suo Proprio Figlio con ciò, al Calvario, affinché noi potessimo andare liberi. Capite cosa intendo dire?

<sup>92</sup> Ora, per portare queste persone a dell'acqua, dopo che erano andati là, questo luogo asciutto fu reso un Calvario. E lì Dio parlò a Mosè, disse: "Prendi la bacchetta e gli anziani, e vai avanti, e Io starò sulla Roccia davanti a te". E questa Roccia era Cristo. E Mosè, con la bacchetta con cui aveva recato giudizio sulla nazione d'Israele, prese questa stessa bacchetta e percosse i

giudizi di Dio sulla Roccia. Capite? Egli prese i peccati del popolo su questa bacchetta. Che, avrebbe dovuto percuotere il popolo. Invece di colpire il popolo, percosse la Roccia. E la Roccia, tramite un'opera di Dio, recò salvezza, recò acqua a un popolo che periva. Recò vita a un popolo morente. Ed ecco cosa fece Dio prendendo la Sua—Sua bacchetta della verga di giudizio, e avvolgendo i miei peccati e i vostri peccati intorno a questa bacchetta; quando avrebbe dovuto percuotere noi, percosse però Cristo; che da Lui fuoriuscirono *acque*, che significa "Spirito", lo Spirito Santo fuoriuscì da Lui, per donarci Vita. Ora noi abbiamo Vita Eterna. Ora, quella Roccia era Cristo. Ora vogliamo fare attenzione.

<sup>93</sup> Ho visto tantissimi disegni intellettuali di questa Roccia. Ho visto uno dei più critici, non molto tempo fa, al punto che c'era una—una piccola roccia deposta in cima a una collina. E—e Mosè doveva aver percorso questa roccia, e Israele stava laggiù con una tazza da tè, prendendosi da bere da quel piccolo spruzzo che cadeva da questa roccia. Ora quella è solo l'idea di qualcuno.

<sup>94</sup> Ma quando da questa Roccia fuoriuscirono le Sue acque, ci furono più di due milioni di persone, oltre al bestiame, cammelli, e tutto il resto che bevvero nelle tinozze d'acqua d'Essa. Era un flusso zampillante che fuoriusciva da là!

<sup>95</sup> Ecco come cercano di rendere Cristo, lo Spirito Santo oggi. "È solo una piccola aspersione". Vedete, giusto abbastanza da farvi credere che c'è un Dio. No.

<sup>96</sup> È un'abbondanza d'Acqua! Davide disse: "La mia coppa trabocca!" È davvero un prorompere dello Spirito Santo.

<sup>97</sup> Le persone Ne hanno paura. Alcune dicono: "Beh, ho solo un po' paura di fare *questo* o *quello*, o se mi capita di andare un po' troppo a fondo. Io posso mostrarti qualcuno che è andato un po' troppo oltre". Ma voi non indicate mai a quello che non è andato parecchio lontano. Capite? Sì, che dire di quelli che non sono andati parecchio lontano?

<sup>98</sup> Ora, abbiamo avuto delle persone che si sono spinte nella carne, e sono partite col piede sbagliato. E—e non Dio, ma le persone hanno... A causa di una conduzione non buona, e così via, li ha fatti partire col piede sbagliato, e sono entrati nel fanatismo. E allora il mondo intero, il diavolo li indica: "Vedi quello! Vedi quello!"

<sup>99</sup> Beh, fatemi prendere posizione stamane e indicare a queste ulteriori decine di milioni di volte in più che non hanno neanche mai cominciato. Che ne è di loro? Vedete, guardate la loro condizione. Guardate un tipo come Eichmann oggi, con i maggiori. Dicono: "I pentecostali sono immorali e rozzi, e non hanno istruzione", e così via in quel modo. Guardate Eichmann, uno degli uomini più altamente istruiti al mondo. E mise a morte,

sei milioni di bambini e donne e uomini, sei milioni di anime. Voi non volete indicare qualcuno del genere.

<sup>100</sup> Ma un piccolo uomo che non sapeva, quasi, leggere, che forse ha detto male un nome della Bibbia, e, o forse ha detto qualcosa o fatto qualcosa di sbagliato, o ha fatto un errore, i giornali vogliono scriverlo ovunque, e dicono: "Non meritano fiducia".

<sup>101</sup> Allora se quelli non possono meritare fiducia, perché non l'istruzione, le cose e gli intellettuali che essi hanno oggi? Guardate Adolf Hitler. Guardate i cervelli del mondo d'oggi. Guardateli. Il vecchio detto: "Ciò che vale per l'uno vale per l'altro".

<sup>102</sup> La cosa che si deve fare è essere in grado, tramite lo Spirito Santo, di dividere ciò che è giusto e sbagliato, e prendere ciò che è giusto e sbagliato.

<sup>103</sup> Ora, scopriamo che questo Calvario che ebbero, e le acque di vita fuoriuscirono per il popolo.

<sup>104</sup> Ora, alcune persone hanno nel cuore e nella mente, che tutto Israele bevve, e poi caricarono i cammelli e legarono i ganci sui loro cavalli, e così via, e presero i bambini e continuarono a viaggiare da qualche altra parte, e lasciarono lì la Roccia, a spruzzare. È sbagliato.

<sup>105</sup> Quella Roccia li seguiva, e quell'acqua li seguiva. Ora in Prima Corinzi, il capitolo 10, credo, e il versetto 11, potete trovarlo, che: "Quella Roccia seguiva Israele". Ovunque andarono da quel giorno in poi, la Roccia li accompagnava, e le acque li seguivano.

<sup>106</sup> Che bel simbolo, e una—una bella presa e un'ancora per il credente oggi, che sa che quella Roccia che una volta fu percossa, quell'Acqua che una volta scaturì dal Calvario, ci accompagna ovunque siamo. Oh, my! Non si tratta di ritornare a un certo punto, e dire: "Beh, l'altro ieri avevamo Acqua, lassù". Noi abbiamo Acqua oggi, proprio qui, perché quella Roccia era Cristo! E Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

<sup>107</sup> Vedete, quella Roccia seguiva Israele. Loro non seguirono mai la Roccia, ma la Roccia seguiva loro. Amen. Israele continuò il suo viaggio. Avevano solo una cosa da fare, cioè, tenere il dritto cammino, proprio dritto fino alla terra promessa. E la Roccia e l'acqua li seguivano.

... la roccia. . .li seguiva;

Prima Corinzi vi dice così, il capitolo 10. Va bene.

... quella roccia era Cristo.

<sup>108</sup> Dio prese i giudizi del popolo e li mise su Cristo, e Lo percosse. Avete notato, che ci fu una fessura nella Roccia, da allora in poi? La Roccia aveva una fessura, dove Mosè colpì. E Cristo aveva una fessura, quando fu colpito: "Egli è stato ferito

per i nostri misfatti, e per i Suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione". Da quella Vita fuoriuscirono le Acque di Vita di cui noi oggi gioiamo tanto!

<sup>109</sup> Ora, per ottenere questa Vita, ricordate, la Vita di Cristo rimane con la Chiesa. Alleluia! Oh, se potessimo ancorare i nostri pensieri lì per i prossimi dieci minuti! Cristo non lascia la Chiesa. "Io sarò con voi in ogni tempo, fino alla fine del mondo". Sono le persone che lasciano Cristo, non Cristo che lascia le persone. Le persone lasciano Esso, con la loro incredulità. Lasciano Cristo, non Cristo che lascia le persone.

<sup>110</sup> Israele lasciò il corso d'acqua, non il corso d'acqua che lasciò Israele. Capite? Perché, la Bibbia afferma chiaramente che: "La Roccia e l'acqua seguivano Israele". Li seguivano! Ovunque essi andassero, Essa andava, pure.

<sup>111</sup> Oh, mi piacerebbe, stamane, se avessimo tempo, andare al 1° capitolo di Giosuè, dove Egli disse: "Io vi ho dato ogni luogo che la pianta del vostro piè calcherà. Perciocché il Signore Iddio tuo sarà teco dovunque tu andrai. Non temere nessuno. Fortificatevi! Davvero ovunque farai un passo, Io sarò proprio lì con te, non importa dove sia". Dio che accompagnava Giosuè!

<sup>112</sup> Lo stesso Dio accompagna la Sua Chiesa stamane. Beviamo da questa Fonte laggiù. Ovunque facciate un passo, lì è dove Dio sarà proprio con voi, in cui abbeverarvi e donarvi Vita. "Io son con voi in ogni tempo, infino alla fin dell'epoca". Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Le leggi di Dio.

<sup>113</sup> Ora voi dite: "Allora, Fratello Branham, perché non facciamo dunque le cose che dovremmo fare? Com'è che i nostri doni e altro nella chiesa non vengono nella loro verosimiglianza, dove dovrebbero essere? Com'è che la nostra chiesa non si solleva nel punto in cui dovrebbe essere?" Le persone, nel tempo della prova, peggiorano come fece Israele. Pensano che Dio li abbia lasciati.

<sup>114</sup> Ma, ricordate, la Roccia non lasciò mai Israele. Israele lasciò la Roccia, dimenticò che la Roccia era con loro tutto il tempo. Era proprio là, li accompagnò proprio fino alla fine della strada. "Essa li seguiva". Non era fuori dalla portata di voce. Non era fuori dalla portata d'orecchio. O, non era fuori dalla portata d'occhio.

<sup>115</sup> E neppure Cristo lo è! Con la Chiesa oggi, Egli non è fuori dalla portata di voce. Alcuni di voi sono ricaduti nel peccato, e hanno fatto ciò che è sbagliato, e avete perso quella gioia, e la vostra Acqua si è prosciugata. Egli è ancora a portata di voce. Vi segue. Conosce ogni movimento che fate e tutto ciò che fate. Egli brama di sentirvi chiamarLo sulla scena.

<sup>116</sup> E questo grande movimento pentecostale di oggi, Dio sta aspettando che voi Lo chiamate sulla scena. Non siete fuori dalla portata di voce con Lui. Anche se abbiamo agito male, e peccato,

e girato le spalle a Lui, e—e fatto cose che avremmo dovuto non fare, ciononostante Egli è con noi. Cristo disse che sarebbe stato con noi.

<sup>117</sup> La Bibbia ha detto: "Le acque seguivano i figli d'Israele". Quando ebbero sete, sapevano che l'acqua era vicina.

<sup>118</sup> Ora, queste cose sono controllate da leggi. Tutto il sistema di Dio è eretto da leggi. Ora prenderemo. . . Fermiamoci per un minuto.

<sup>119</sup> Consideriamo il mondo. Esso gira, ogni ventiquattro ore fa una rivoluzione completa, così perfetta. Che, noi non siamo mai stati in grado, con tutta la nostra scienza, di far sì che un orologio sia perfettamente in orario. Di tanto in tanto, i migliori orologi che mai creano, nel giro di un anno, guadagneranno o perderanno molti minuti. Ma il mondo non fallisce mai se non che è proprio lì che spacca il secondo. È così perfetto che gli scienziati oggi, gli astronomi possono dirvi, fra vent'anni da ora o cinquant'anni da ora, proprio esattamente che il sole e la luna s'incroceranno. Quando compie il suo giro di ventiquattro ore, e ruota il suo tempo intorno all'orbita per una stagione, non sbaglia di un battito. Alleluia! È perfetto, perché scorre in accordo alla legge di Dio.

<sup>120</sup> Essi sanno precisamente quando quella marea uscirà, precisamente al minuto, perché sanno in che momento cala la luna. E Dio ha sistemato ogni cosa al suo posto mediante una legge. E quando quella luna scende, la marea se ne va con essa. Quando quella luna sorge, ecco che la marea viene con essa. E sanno precisamente, in anticipo, quando quella luna calerà. Possono metterlo su un calendario almanacco anni prima, e dirvi, al minuto, quando quella marea comincerà a scendere. Certo, perché è in quel modo che la luna verrà fuori, perché si trova nell'ordine della legge di Dio.

<sup>121</sup> Mi trovavo, l'altro giorno, vicino al Lago Michigan. E salii fino al Lago Superiore, nel mio viaggio verso il Canada, quel vasto specchio d'acqua. E mi trovavo là, e pensai: "Quante miglia sono da una parte all'altra di questa grande superficie d'acqua qui!" E poi dopo attraversai Mich-. . . anzi il Lago Superiore, volevo entrare nel Michigan, quasi un pari specchio d'acqua. E là, dal Lago Superiore al Lago Michigan, dal Lago Michigan al Lago Ontario, e proprio. . . e Huron, e tutti i laghi insieme. Quanti miliardi di miliardi di miliardi, e innumerevoli barili d'acqua fresca si trovano dentro quel lago !

<sup>122</sup> E laggiù in Nevada, e in Arizona, Nuovo Messico, California dell'Est, si estendono milioni di acri di terreno riarso, bruciato. Esso è così fertile che, se quell'acqua potesse mai andare su quel terreno, questa nazione potrebbe sfamare il mondo, senza nessuna persona affamata, ed averne in eccesso da gettare nel mare. Proprio così! I milioni di acri che produrrebbero milioni

di tonnellate di tonnellate di patate e cavoli, e fagioli e—lattuga, e ravanelli e sedano, e cetrioli, e quant'altro. Il terreno lo produrrebbe, si tratta—si tratta solo di bisogno d'acqua.

<sup>123</sup> E qui c'è l'acqua *quassù*, e qui c'è il terreno quaggiù. Ora noi possiamo vederlo, e sappiamo che lo farebbe, perché possiamo analizzare l'acqua e vedere che è dolce, e analizzare il suolo e vedere che è fertile. Ora, tutto il desiderio che possiamo avere, non li metterà mai insieme. Ma, c'è una legge, e quella legge è la gravitazione. Ora, se volessimo operare secondo la gravitazione, potremmo dare acqua a ogni minima parte di quella terra, prendendo l'acqua dai laghi e irrigandola. Ma dovremo operare secondo la legge di gravitazione. Noi non possiamo averla là col desiderio. Non possiamo averla là gridando. Non possiamo averla là urlando. Dobbiamo operare secondo le leggi di gravitazione, per farla arrivare lì. Dio mette ogni cosa in una legge.

<sup>124</sup> Ecco, stavo pensando, non so se vi abbia mai detto questo, o no. Mi trovavo giù in Kentucky, a caccia di scoiattoli, con il Fratello Wood, circa un anno fa. E noi. . . Gli scoiattoli erano piuttosto scarsi, e così andammo a casa di una persona, per sapere della caccia. Un uomo aveva diversi acri di terreno, e su questo terreno c'erano molti boschi. Ma il Fratello Wood mi disse, che: "L'uomo è un miscredente. È—è un incredulo". Così disse di conoscerlo, perciò lui. . . o suo padre lo conosceva, volle andare a chiedere se potevamo avere il permesso di andare a caccia.

<sup>125</sup> Guidammo fino al posto del gentiluomo. E lui e un altro uomo, entrambi nei loro settant'anni, erano seduti sotto un melo. E il Sig. Wood entrò da quest'uomo, e gli disse: "Potrei cacciare un po' nel vostro posto?" E lui disse: "Beh", disse, "va bene". Disse: "Quale Wood sei? Sei il figlio di Jim Wood?"

Disse: "Sono io".

<sup>126</sup> Egli disse: "Beh, il vecchio Jim era onesto, e così via". Disse: "Puoi cacciare dove vuoi, nel mio posto. Ho tante centinaia di acri qui, fai pure. Scendi in quegli avvallamenti, dove vuoi. Fai proprio come se fosse casa tua".

<sup>127</sup> Io ero seduto in macchina, perché pensavo che il predicatore e il miscredente non sarebbero andati bene insieme, se stavamo per chiedere un favore al miscredente.

<sup>128</sup> Così poi dopo un po', il Fratello Wood disse: "Beh, ora, potrei portare con me il mio pastore? Credo che vada bene che lui mi accompagni".

<sup>129</sup> E quest'uomo anziano si girò sul suo bastone, e disse: "Wood, intendi dirmi che sei caduto così in basso, che devi avere un predicatore con te ovunque vai?"

<sup>130</sup> E cosicché, pensai, dopo questo, che fosse meglio che uscissi dalla macchina. Così uscii dalla macchina, e parlai al vecchio

gentiluomo per qualche minuto. E lui mi fece sapere subito che non aveva molto bisogno di predicatori, perché pensava che parlassero di qualcosa di cui non sapevano niente.

<sup>131</sup> Egli disse: "Loro solo piagnucolano su qualcosa di cui non sanno niente. Beh," disse, "quando uno mi parla, voglio che sappia di cosa sta parlando". Ora, quello è buonsenso. È buonsenso. Disse: "Ora, se uno mi parla, non voglio che mi parli di un qualcosa, un'altra, una supposizione di cui non sa niente. Voglio che mi parli di qualcosa di cui sappia di cosa sta parlando". Beh, io ebbi stima di questo. Rispettai ciò nel vecchio gentiluomo.

<sup>132</sup> E così io dissi: "Beh, certo, ecco ogni persona ha la propria opinione".

<sup>133</sup> E lui disse: "Ci fu un predicatore che venne qui in questo paese, qualche anno fa, che tenne una riunione su a Acton". E disse: "Questo predicatore, una sera, che era forestiero nel paese, disse a una—una signora che era seduta nell'uditorio, 'Tu hai un fazzoletto in tasca. E sei la Sig.ra *Tal dei Tali*. E hai una sorella malata qui sulla collina. Il suo nome è *Tal dei Tali*. Sta morendo, di cancro allo stomaco'. E disse, 'Prendi questo fazzoletto e poggialo su tua sorella, e dille: "COSÌ DICE IL SIGNORE, lei non morirà, ma vivrà"'".

<sup>134</sup> Egli disse: "Questa stessa donna era una nostra amica". E disse: "Noi portammo questa donna. . . Questo fazzoletto su; anzi quest'uomo, alla persona". Prima lui disse: "Questa donna, io e mia moglie, eravamo stati lassù quella mattina e avevamo preso, servivamo questa donna. E lei stava così male! I dottori con lei avevano rinunciato, molto tempo prima. Stava così male che dovevamo spostarla in un lenzuolo, sollevarla per metterla sulla padella da letto, portarla indietro. La giravamo nel lenzuolo, stava tanto male". Disse: "Una sera, lassù, ci fu un chiasso come se ci fosse qualcuno che fosse morto".

<sup>135</sup> Quello lassù era Ben, con quel fazzoletto, che lo portò lassù. Credo che fossi tu, vero, Ben? [Il Fratello Ben dice: "Amen. Amen".—Ed.] Fu il Fratello Ben lassù, a prendere quel fazzoletto, perché aveva portato la donna lassù.

<sup>136</sup> E disse: "Il mattino dopo, lei stava mangiando frittelle di mele". E disse: "Lei non solo fa il suo lavoro, ma fa il lavoro dei vicini. Stava benissimo!" Disse: "Ora mi sono spesso domandato. Se mai incontrassi quel predicatore, lui sapeva di cosa stava parlando", disse, "mi—mi piacerebbe parlargli".

<sup>137</sup> Il Fratello Wood guardò me, e io guardai lui. Stavo là, sporco, e sudato e sudicio, mi ero accampato nei boschi, e—e il sangue degli scoiattoli tutto addosso a noi. E così io dissi: "Beh", dissi, "è. . . Lei intende dire che potrebbe parlare a questa persona e lui le direbbe come l'ha fatto?"

Disse: "Sissignore, è quello che intendo dire".

Dissi: "Bene, è—è una buona cosa".

<sup>138</sup> Stavo mangiando una delle sue mele. C'erano le piccole vecchie vespe che le assalivano, sapete, durante l'autunno dell'anno, in agosto. Così avevo questa piccola mela, e ne avevo mangiato un po'. E dissi: "È una mela buonissima". Dissi: "Da quanto tempo c'è quell'albero?"

<sup>139</sup> "Oh", disse, "ho piantato quell'albero lì, trenta o quarant'anni fa, o qualcosa del genere".

<sup>140</sup> "Sissignore". Io dissi: "Vorrei davvero farle una domanda". Dissi: "Come mai. . . Vedo che quelle mele sono cadute da quell'albero, e le sue foglie stanno cadendo, ed ecco che è solo la metà di agosto". E io dissi: "Non abbiamo avuto nemmeno un'ondata di freddo, non abbiamo avuto nemmeno una gelata o qualcosa, e tuttavia quelle foglie stanno cadendo da quell'albero. Perché è così?"

Disse: "La linfa ha lasciato l'albero".

"Oh", dissi, "dov'è andata?"

Disse: "Giù nelle radici".

E io dissi: "Allora per quanto rimarrà lì sotto?"

Disse: "Fino a primavera".

<sup>141</sup> E io dissi: "Poi essa risalirà, e le porterà su nuove foglie per far ombra, nuove mele da mangiare".

Disse: "Proprio così. Esattamente vero".

<sup>142</sup> Dissi: "Bene, voglio chiederle qualcosa, signore. Lei parla di queste persone che non sanno di cosa parlano". Dissi: "Potrebbe spiegarmi quale Intelligenza fa sì che quella linfa lasci quell'albero? Se rimanesse lì durante l'inverno, l'albero morirebbe. Si ucciderebbe l'albero. Il germe della vita è in quella linfa". Così io dissi: "Essa ucciderebbe l'albero. Quale Intelligenza fa sì che quella linfa esca da quell'albero, giù nelle radici, e rimanga fino a primavera, e poi risalga di nuovo e produca delle altre mele?" Dissi: "Metta acqua in un secchio e lo metta su un palo, e veda se, ad agosto, scenderà in fondo al palo e ritornerà su in primavera. Capisce?" Dissi: "C'è qualche legge, c'è una legge della natura. Un'Intelligenza ha messo questa legge al suo posto. Non solo questo, ma quella stessa Intelligenza deve mettere in funzione quella legge, che la fa scorrere nella radice dell'albero, e tornare indietro".

Egli disse: "Non ci avevo mai pensato".

<sup>143</sup> Io dissi: "Può lei. . . Se riuscirà mai a scoprire l'Intelligenza che fa scendere quella linfa dai rami di quell'albero, nelle radici e tornare indietro, quella è la stessa Intelligenza che mi disse lassù quella sera, 'Vai a mettere quel fazzoletto su quella donna'".

Egli disse: "E tu sei quel predicatore?"

Io dissi: "Sissignore, proprio così".

<sup>144</sup> L'anno scorso andai su (lui se n'è andato), e quando la sua vedova stava seduta sul portico, sbucciando le mele, di quello stesso albero. Fratello, . . .All'inizio stavano per cacciarci fuori, non sapevano chi fossimo. E io andai a dirglielo, che avevamo il permesso da lui. E ne parlò, e disse: "Lui fece una piena confessione di Cristo prima di morire".

<sup>145</sup> Vedete, cosa fa quell'albero, quale Intelligenza la fa scorrere giù? È una legge. È una legge che Dio ha messo al suo posto. È quella legge è la legge di Dio che si prenderà cura del soggetto. Amen.

<sup>146</sup> Sapete, non m'importa quando gridiate, e diciate—diciate ora: "Non, il sole non splenderà più quest'estate". Splenderà, lo stesso. Per quanto direte: "Io—io—io non farò venire la notte". Essa verrà, lo stesso. Perché questa cosa su cui viviamo, che si chiama il mondo, è controllato da una legge di Dio.

<sup>147</sup> Ora, fratelli e sorelle, voglio chiedervi qualcosa. Dunque, se siamo nati di nuovo dallo Spirito di Dio! Dio non ha piccole parti deboli e grandi parti forti, Egli è Dio in tutto! E se avete abbastanza di Dio in voi, al punto che Esso fosse solo a malapena un'ombra, quella è potenza sufficiente da creare una nuova terra. È potenza sufficiente da creare una nuova luna e un nuovo sistema. Esso è Dio, ed è forte! E proprio ora ogni credente qui presente ha Vita Eterna, cioè, lo Spirito di Dio in voi; Potenza sufficiente che farà risorgere i morti, che guarirà i malati, che stabilirà le condizioni delle orbite. Ma voi, quello Spirito che è in voi, è controllato da una legge. Voi siete figli e figlie di Dio. Quello stesso Spirito che avete in voi, vi farà risorgere nel giorno della resurrezione.

<sup>148</sup> Gesù, quand'era qui sulla terra, quando morì, la Sua anima discese nell'Inferno: "E predicò agli spiriti che erano in carcere, le anime in carcere, che non si ravvidero nella pazienza ai giorni di Noè". Il Suo corpo entrò nel sepolcro. Ma prima che Egli morisse, affidò il Suo Spirito nelle mani di Dio. Il Suo Spirito andò a Dio; la Sua anima andò all'Inferno; e il Suo corpo andò al sepolcro. E Gesù rimase sbarrato fuori dalla resurrezione finché la Scrittura non potè essere adempiuta. Egli non poteva ritornare, perché doveva rimanere nel sepolcro per tre giorni e notti. Ma quando la Scrittura fu tutta adempiuta, questa sbarra fu tolta; il Suo Spirito discese alla Sua anima, la Sua anima discese al Suo corpo, e risorse.

<sup>149</sup> E quando moriamo, le nostre anime andranno sotto l'altare di Dio; dove ho avuto il privilegio di vedere, qualche mattino fa, come sapete, nella visione, dove ne parla la Bibbia. "I nostri spiriti andranno a Dio Che li ha dati, e i nostri corpi ritorneranno alla polvere della terra". Ma un giorno, quando la Scrittura viene adempiuta, i nostri spiriti saranno liberati da Dio, raccoglieranno l'anima, e l'anima il corpo. E la Potenza che

ci farà risorgere, è proprio in noi ora! Noi siamo ora nei luoghi Celesti. Siamo ora nella Potenza della resurrezione.

<sup>150</sup> Se non ci fosse una legge per quello, i figli e figlie di Dio si creerebbero un mondo qui fuori e ci andrebbero a vivere una vita privata. Avete in voi la Potenza per farlo. Se avete un'ombra della Potenza di Dio in voi, voi avete Potenza per farlo. Dio è onnipotente. Capite cosa intendo dire? La Potenza che è in voi lo farà. Potreste portare all'esistenza un mondo con la parola e andare a viverci. Alleluia! Eccovi.

<sup>151</sup> Ecco cos'è la Potenza nella Chiesa ora, ma è controllata da una legge. E quella legge non è "osservare un mucchio di comandamenti". È una legge di fede. Gesù disse: "Ogni cosa è possibile a chi crede". Se voi potete crederlo, tutto ciò che Dio condurrà la vostra anima a credere, è vostro. Dio vi dà, per fede, ogni luogo su cui poggerà la pianta del vostro piede. Amen! E vostro, lo possedete, se potete trovare la chiave per questa legge della fede che ve la apre. Capite cosa intendo dire? Quella Potenza è controllata da... Se tu sei un figlio di Dio, tu sei una figlia di Dio, ciò non ti lascerà mai. È con te sempre. Ma, la vostra fede se Ne allontana, però Essa è ancora lì. Alleluia!

<sup>152</sup> Quando siete salvati, Dio vi dà fede per emergere dal fango della terra. La vostra fede vince le cose del mondo. Cos'è la vostra fede? La vostra fede in quell'atto che Dio ha compiuto in voi, per rendervi un figlio di Dio. Voi smettete col vostro mentire, smettete col vostro rubare, smettete col vostro bere, perché la vostra fede vi solleva al di sopra di questo. Amen. Se non lo fate, non avete nessuna fede. "E voi siete salvati per fede, e mediante la grazia".

<sup>153</sup> Quanta fede vi sarà dispensata, ecco quanta Potenza potete avere, perché in voi abita la Potenza per creare Cieli e terra. Dio abita in voi, e voi siete figli e figlie di Dio. Amen! Eccovi. Ma, è la vostra fede. Gesù disse: "Siavi fatto secondo la vostra fede. Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede. Io vi dico, in verità, se voi avrete detto a questo monte, 'Spostati', e non avrete dubitato, ma anzi avrete creduto a quello che avete detto".

<sup>154</sup> Quindi che tipo di persone dovremmo, noi essere, avendo fede in questo grandioso Cristo redentore che vive in noi, questa Roccia percossa che non lascia mai la Chiesa? "Io son con voi in ogni tempo, infino alla fine del mondo", l'Onnipresenza del grande zampillo di salvezza e Potenza che si riversò nella Chiesa dal Calvario, l'Onnipresenza del vivente Dio, la grande Roccia percossa che scorre che ci accompagna nel nostro viaggio.

<sup>155</sup> Israele perse la sua fede. Uscirono fuori dal cammino. Cominciarono ad aver voglia delle pignatte di carne. Se fossero rimasti con fede, e credendo che Dio li avrebbe portati nella terra, non ci sarebbe stato niente a ostacolarli. Avevano già aperto i mari, avevano colpito di piaghe i loro nemici, avevano

crocifisso i loro nemici dietro di loro, ed erano arrivati nella terra, e ancora non riuscivano ad avere fede per andare avanti verso la promessa.

<sup>156</sup> Giosuè e Caleb avevano quella fede! Essi dissero: "Siamo più che capaci di vincere qualsiasi cosa che verrà dinanzi a noi".

<sup>157</sup> Ecco il problema con la chiesa. Noi possiamo vincere ogni malattia. Abbiamo la Potenza in noi. Noi siamo figli e figlie di Dio, niente può resistere dinanzi a noi. L'unica cosa, Egli vuole trovare qualcuno che lo crederà, che crederà a quello che Dio ha già compiuto per voi. Non noi lo *saremo*; noi lo siamo ora! E la Presenza sempre vivente dello Spirito è con noi. Amen! Eccovi.

<sup>158</sup> Ecco cosa intendo dire quando ho parlato dell'argomento stamane, *L'Acqua Sempre Presente Dalla Roccia*. L'Acqua sempre presente dalla Roccia è proprio qui ora, quell'Acqua sempre presente da quella Roccia percossa al Calvario. Quando quello Spirito Santo uscì da Lui sul Calvario, che ritornò sulla Chiesa il Giorno di Pentecoste, quello stesso Spirito Santo è presente stamane. Ed Esso ci ha dato una promessa!

<sup>159</sup> Ecco perché, camminare dinanzi alla gente malata, quando Egli mi diede il mandato laggiù, io lo credo; Dio disse così! Ecco come accadono le visioni; Dio lo promise! Dio non può mentire.

160 Credetelo! Dovete crederlo. Deve esserci Qualcosa, che apre quella valvola, apre quella cosa per farvi entrare su esso. Ciò che ci occorre oggi non è pregare per maggiore Potenza. Avete abbastanza Potenza da creare una nuova terra. Ciò che vi occorre è fede per usare quella Potenza. Ciò che vi occorre è controllare quella vita, e vivere una vita così devota, che quando chiedete a Dio qualcosa, voi lo sapete! Noi abbiamo fiducia in Dio, di ciò. Sappiamo, che se osserviamo i Suoi Comandamenti, Egli non ci negherà nessuna cosa buona, se camminiamo con Lui. Dio che cammina con noi. Oh, my!

<sup>161</sup> Essi avevano solo che una cosa da fare. Avevano solo che una cosa da fare, cioè, rimanere dritti sulla rotta. Non deviare *quassù*, e deviare *Zassù*; ma rimanere sulla rotta! La Chiesa ha solo che una cosa da fare, rimanere sulla rotta! Essi avevano una Colonna di Fuoco, che avevano, per tenersi sulla rotta seguendo quella Colonna di Fuoco. Ecco cosa li guidava. Il loro obiettivo che potevano vedere, era quella Colonna di Fuoco. L'avevano vista operare tramite Mosè, e sapevano che lui era il condottiero.

<sup>162</sup> Oggi abbiamo la Parola. Noi seguiamo la Parola. E vediamo la Parola operare nei credenti, e sappiamo che dunque è così. Dio che opera con noi, confermando la Parola con segni che seguono! Noi rimaniamo con la Parola. La Parola produce i risultati.

<sup>163</sup> Essi rimasero con Mosè. Perché, la Colonna di Fuoco, Mosè seguiva Quella. Ed essi seguivano. Quando cominciarono a ribellarsi contro Mosè, e a protestare contro Dio e contro

Mosè, iniziarono a vagare da una parte all'altra. Arrivarono i guai. Certo.

<sup>164</sup> Noi rimaniamo con la Parola, e la Parola produce segni. Gesù disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto la Parola". Vedete, rimane con la. . . Voi rimanete con la Parola, la Parola produce i segni. Ma, Mosè, cosa fece?

<sup>165</sup> Essi si allontanarono, e cosa fecero? Si allontanarono dal cammino, e persero la loro provvista d'acqua.

<sup>166</sup> Penso che sia quello che la chiesa ha fatto oggi. Si è allontanata dal cammino della Scrittura. Hanno preso gusto negli ismi. Hanno preso gusto nelle piccole cose che non dovrebbero fare. Hanno adottato cose. Hanno adottato cose come il Credo degli Apostoli. Dove lo trovate nella Bibbia? Hanno adottato catechismi che leggono. Hanno adottato denominazioni al posto di un'esperienza. Hanno adottato strette di mano anziché un'esperienza di nuova nascita. Hanno adottato l'aspersione anziché il battesimo in acqua. Hanno adottato una cattiva forma: "Padre, Figlio, e Spirito Santo", quando non c'è tale cosa nella Bibbia. La Bibbia ha detto: "Nel Nome di Gesù Cristo!" C'è solo una cosa da fare se vogliamo quella stessa Acqua, ritornare di nuovo sul cammino. Tornare sul. . . Egli non è andato via; è ancora qui. Voi prendete credi al posto di Cristo. Vi allontanate per capricci.

<sup>167</sup> Uno ha detto: "Beh, io sono Metodista". L'altro dice: "Io sono Battista". Allora, ciò mostra che non sei un Cristiano. Noi siamo di Cristo! Apparteniamo a Lui. Tu dici: "Beh, se io, un Battista". Se è tutto ciò che sei, allora tu non sei nessuno di quelli di Cristo, sei Battista. Dici: "Beh, sono Pentecostale". Se sei solo pentecostale di denominazione, è tutto ciò che sei.

<sup>168</sup> Ma, se avete l'esperienza pentecostale! E la Parola pentecostale produrrà un'esperienza pentecostale! Seguite la stessa cosa che seguirono quei discepoli, rimanete lassù finché siete riempiti di Spirito Santo.

<sup>169</sup> E quindi se siete contrari alla Parola, quello spirito in voi procede contrariamente a quello che dice la Parola, allora non è lo Spirito Santo. È il diavolo che imita lo Spirito Santo. Vedete dove siamo arrivati su questo? Oh, alcuni di noi hanno parlato in lingue, abbiamo avuto ondate di giubilo e cose del genere, e abbiamo negato tutte queste altre cose. Abbiamo permesso che tutto quello che non era nella Scrittura entrasse nella chiesa. Dove siamo giunti oggi? Siamo tornati in un altro deserto, un'organizzazione prosciugata. Ci siamo organizzati, e abbiamo perso la nostra Acqua. Ecco esattamente cosa fece Pentecoste. Quando cominciarono a organizzarsi, cominciarono a rompere la comunione, e a dire: "Beh, ora noi non ci assoceremo, se questo tizio crede *questo*".

<sup>170</sup> Andate avanti, rimanete con lui finché lui arriva alla Parola di Verità, la conoscenza della Verità. Qualunque cosa sia, lasciatelo perdere, in ogni caso. Andate solo avanti, siate come fratelli.

<sup>171</sup> Ma, oh, abbiamo dovuto organizzarci, e dire: "Beh, siccome non sei dell'Unità, perché non sei della Dualità, o della Trinità, o in *questo* modo, noi non avremo comunione con te". Allora quando facciamo così, cosa facciamo? Ci riportiamo proprio di nuovo in un deserto. È così!

<sup>172</sup> Ma, ricordate, quando Israele si allontanò dal cammino, la rotta per la terra promessa, la Roccia non li lasciò mai; Essa rimase proprio lì, così anche l'acqua. Così è lo Spirito Santo, sta proprio lì. Noi non dobbiamo vagare indietro.

<sup>173</sup> Ora, qui Dio ci insegna una cosa importante. Dio ci insegna qui una lezione. Cristo fu percosso una volta, donandoci un'esperienza pentecostale, una volta, per tutte. Ora, quando quella Roccia fu percosso, non dovette essere percosso ancora. Fu percosso solo una volta.

<sup>174</sup> Mosè fece un sbaglio colpendoLa la seconda volta, mostrando la debolezza della sua fede nell'Espiazione. Ma quando Cristo fu percosso una volta, sappiamo che non dovrà essere percosso di nuovo. Beh, cosa stava facendo Mosè? Mosè stava fondando qualcosa di nuovo, cercando di creare una cosa nuova.

<sup>175</sup> Ed è come hanno fatto oggi i nostri ecclesiastici. Hanno cercato di creare qualcosa di nuovo. "Faremo di noi le Assemblee di Dio. Faremo di noi la Chiesa Pentecostale di Dio. Faremo di noi il Concilio Generale. Faremo di noi *questo, quello, o Valtro*". Ciò non è quello che Dio fece. Quella non era la Sua idea.

<sup>176</sup> Cristo fu percosso una volta. Quella è l'esperienza originale. Quella è la maniera originale. Il Giorno di Pentecoste, Pietro disse: "Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo".

<sup>177</sup> "Noi aspergiamo nel nome del 'Padre, Figlio, Spirito Santo', diamo ogni tipo di credo e ogni altra cosa riguardo a Essa". Quando usciamo dalla Parola, non meraviglia che non possiamo giungere da nessuna parte. Capite?

<sup>178</sup> Dio ci insegna una lezione. Mosè non doveva dire: "Ora cominceremo qualcosa di nuovo qui ora, e ci organizzeremo e formeremo la chiesa cattolica". Quella è la prima cosa che fecero. No, poi dopo un po': "Beh, cominceremo qualcosa di nuovo da ciò, formeremo la luterana". Poi arrivò l'anglicana, e poi la battista, e quant'altro, e campbelliti, e chiesa di Cristo, e anticristo, e tutte le altre cose. Vedete, cominciarono tutte ad andarsene, una dopo l'altra, una dopo l'altra, formando denominazioni e organizzazioni. Non si trattava di quello. Vedete lì cosa stanno facendo? Stanno percotendo di nuovo la Roccia,

per cominciare qualcosa di nuovo. Noi non abbiamo bisogno di una nuova dottrina.

<sup>179</sup> Ogni uomo nella Bibbia fu battezzato nel Nome di Gesù Cristo. Ogni uomo nella Bibbia che ricevette lo Spirito Santo, venne per la via di Dio, esattamente nel modo in cui Dio aveva mostrato che fosse. Essi fecero la stessa cosa. Ebbero la stessa esperienza. Gli stessi segni li accompagnarono. Le stesse opere li accompagnarono. Perché? Vivevano vicino alla Roccia. Avevano la stessa Acqua.

<sup>180</sup> E, oggi, il motivo per cui abbiamo così tanti credi e denominazioni, è perché stiamo cominciando qualcosa di nuovo. Non abbiamo bisogno di niente di nuovo. Tornate indietro!

<sup>181</sup> Mosè non doveva colpire di nuovo la Roccia, cominciare qualcosa di nuovo. Egli doveva parlare loro, della Roccia originale. Oh, spero che l'afferriate! Mosè doveva parlare dell'originale Roccia percossa; non cercare di colpirLa di nuovo, non cercare di cominciare qualcosa di nuovo, ma parlare della Cosa vecchia!

<sup>182</sup> Dio, aiutami! Se muoio povero, sul pulpito, io parlerò della Roccia originale! Parlerò dell'esperienza originale. Parlerò delle Scritture originali che diedero loro il battesimo dello Spirito Santo: "Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo, in remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo". L'Onnipresenza delle Acque che scorrevano dalla Roccia è ancora con noi. Essa produrrà la stessa cosa. Produrrà visioni. Produrrà guarigioni. Produrrà profezie. Produrrà ogni cosa che essi fecero.

<sup>183</sup> Quando Israele si riallineò di nuovo nelle Scritture, e si rimise in viaggio, proseguirono verso la terra promessa. Ma occorsero loro quarant'anni.

<sup>184</sup> Pentecoste è stata per circa quaranta o cinquant'anni, girando per il deserto. Ritornate alla Roccia! Essa è visibile. Eccola, scritto proprio qui sulla Parola. Lo Spirito Santo è qui che compie la stessa cosa che Egli ha sempre fatto, perciò l'Onnipresenza dell'Acqua è qui. Solo ritornate a Essa, ritornate alla prima, all'originale. Com'era nell'originale?

<sup>185</sup> "Beh, stringevano la mano al predicatore"? Niente del genere. "Venivano battezzati nel nome del 'Padre, Figlio, Spirito Santo'"? Non c'è niente del genere. Non ci sono persone nella Bibbia, da nessuna parte, o (oltre trecento anni) al di fuori della Bibbia, che furono mai battezzate nel nome del "Padre, Figlio, Spirito Santo". Quello è un credo cattolico, non una dottrina della Bibbia. Capite?

<sup>186</sup> Essi avevano lo Spirito Santo. Questi segni accompagnavano chi credeva. Esso lo farà di nuovo oggi. Quella Roccia è davvero sempre vivente come lo è sempre stata, quella Roccia percossa !

<sup>187</sup> Non diciamo: "Beh, ora vieni a unirti alla nostra chiesa pentecostale, entra nei nostri regni pentecostali". "No, vieni a unirti alla battista, o la metodista, o la presbiteriana, o cattolica". Cos'è questo? Significa continuare a percuotere di nuovo la Roccia, cercando di cominciare qualcosa di nuovo.

<sup>188</sup> Dite loro: "Ravvedetevi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo", in remissione dei loro peccati, "e questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Ora siete di nuovo in viaggio, di nuovo alla stessa Acqua. La stessa Acqua darà gli stessi rinfreschi. Darà lo stesso flagello al corpo. Darà la stessa potenza di purificazione. Darà la stessa potenza di guarigione. Farà la stessa cosa che fece allora, se soltanto ritorneremo allo stesso Spirito.

<sup>189</sup> La vita in una vite produrrà uva. Se l'ha fatto lo scorso anno, porterà la stessa cosa quest'anno. È una legge di Dio. La legge di Dio è così, se questa è una vite, la lasciate stare, produrrà uva. Potete coltivarla all'interno con qualcos'altro, ma poi lasciatela stare ed essa ritornerà proprio di nuovo alla stessa uva.

<sup>190</sup> Così abbiamo coltivato all'interno la chiesa con pentecostalismo, con battistismo, con metodismo, con presbiterianismo, con—con anglicanismo, ed ogni altro tipo di ismo. Perché non lo lasciate stare? Ritornate alla Vite, essa tornerà alla stessa Potenza. Amen! Amen! Mi piace questo.

<sup>191</sup> "Cominciare qualcosa di nuovo". La stessa cosa che abbiamo fatto noi. Non . . . cercare di mostrare la nostra autorità. "Il Dottor *Tal dei tali* è il fondatore della grande *Tale* chiesa del *così e così*". Dunque, non si trattava di questo.

<sup>192</sup> Ecco cosa disse Mosè: "Mostrerò loro cosa posso fare. La porterò, a ogni modo!" La percosse, non arrivò. Gridò di nuovo: "Fai vedere cosa posso fare!" Dio fece i conti con lui per questo.

<sup>193</sup> Non pensate, se "solo vi aggrappate a qualche denominazione". Dio farà i conti con voi per questo. È proprio esatto. Dovete ritornare a quell'originale. Ritornare.

<sup>194</sup> Parlate davvero alla gente. (Non dite loro: "Venite a unirvi alla nostra chiesa. Venite a recitare il nostro credo".) "Tornate indietro e ravvedetevi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo, in remissione dei vostri peccati; e voi riceverete il dono dello Spirto Santo, se il vostro cuore è a posto. E questi segni accompagneranno i credenti. Un gruppo di credenti, questi segni andranno con loro". Perché? La Roccia, la Roccia percossa e le Sue Acque di Vita stanno venendo proprio fuori, producendo la stessa cosa che Egli fece là nel passato. Essa non può davvero farne a meno. Oh, sì.

<sup>195</sup> Noi vogliamo vantarci, e dire: "Siamo Metodisti, e Battisti".

<sup>196</sup> Parlate semplicemente alla Roccia, Egli è Onnipresenza. Non cercate di unirvi a Essa. Io avevo "unione" quaggiù. Non cercate

di unirvi a Essa. Non potete unirvi a Questa, è l'unica cosa certa. Potete unirvi ai metodisti, potete unirvi ai battisti, potete unirvi ai pentecostali, potete unirvi agli anglicani, ma non potete unirvi a Questa. No. Bisogna essere ripieni di Questa. Non unitevi a Essa; siateNe solo ripieni. E tutto. Essa è ripiena di cosa? Ripiena di Potenza, ripiena dello Spirito, ripiena di Vita, ripiena di allegrezza, pace, lentezza all'ira, benignità, bontà, Potenza dello Spirito Santo nella vostra vita, perché l'eterna Presenza è lì. Ricordatelo.

Dovrò concludere perché si sta facendo tardi.

<sup>197</sup> Ma, ricordate, quella Roccia non li lasciò mai. Essa non li lasciò mai. E Cristo non ci lascerà mai; Cristo disse: "Io sono con voi in ogni tempo, fino alla fine del mondo". È giusto? E quella Roccia rimase con loro per tutto il cammino da Horeb a Nebo. Essa rimase. Fin giù al Giordano, Essa era ancora là. Oh Dio, voglio vederLa al Giordano!

<sup>198</sup> Mosè, quando fu al Giordano, la Roccia l'aveva accompagnato per tutto il cammino. E lui stava lassù, lo sguardo in basso verso un—un gruppo di persone che era ricaduto nel peccato e si era allontanato da Dio. Il suo cuore si angustiava per loro. E guardò il Giordano. Lui si trovava là al Giordano. Sto parlando di Giordano, spirituale. E lui stava in piedi là, la morte gli si avvicinava. Ma lui guardò, stava là al suo fianco e là giaceva la Roccia. Egli semplicemente salì sulla Roccia, e gli Angeli vennero, lo trasportarono via.

<sup>199</sup> "Io non ti lascerò, e non ti abbandonerò". Non importa quanto diventino difficili i tempi, quanto invecchiamo, di che tipo di morte moriamo, ricordate, la Roccia sarà lì al Giordano. Non lascerà mai né mai abbandonerà. Ricordatelo davvero. L'Onnipresenza dell'Acqua dalla Roccia sarà con noi per tutta la vita, e anche al Giordano.

<sup>200</sup> Chiniamo i capi. [Un fratello nella congregazione dà un messaggio in profezia—Ed.]

<sup>201</sup> Mentre quello Spirito Si sta muovendo fra noi, lo Spirito di Dio Si sta muovendo fra noi, ci sarebbero qui stamane quelli che non conoscono Cristo, e non siete—siete vicini a quella Roccia, non in buoni rapporti con Essa stamane? Ma sapete che è presente. GuardateLo operare dappertutto, vedeteLo che Si muove in giro, vedeteLo muoversi sulla gente. È l'Onnipresenza dell'Acqua. È salvezza. È lo Spirito che fa traboccare le loro coppe al punto che non possono più tacere, qualcosa deve farsi avanti. E voi non Lo conoscete, vorreste alzare la mano e dire: "Prega per me, Fratello Branham. Voglio conoscerLo ora. E voglio parlare con Lui, e voglio conoscerLo come la pienezza del Suo Spirito. Ora voglio sapere che Egli è proprio al mio fianco, sempre. Credo che Egli lo sia. Ma voglio che sia in buoni rapporti. E ho sete, e ho fame di Dio. Io voglio conoscerLo meglio?"

<sup>202</sup> Dio ti benedica, signore. E Dio benedica te, signore. E te, fratello. Tu, sì, dietro molto in fondo. Quaggiù, signora, sì. Sì, signora. Noi vediamo le vostre mani, e Dio le vede. Dio ti benedica, giovanotto. Dio benedica te. E te, signora. Amen. Dio ti benedica. Ti benedica, sorella. Qualcun altro ora, nel momento del silenzio. Dio ti benedica, lì in fondo, giovanotto.

<sup>203</sup> Pensateci. Pensateci, l'Onnipresenza dell'Acqua dalla Roccia, quello stesso Spirito; che Egli gridò là fuori il giorno del giudizio per Lui, quando prese il nostro giudizio. E la verga dell'ira di Dio Lo colpì, e i vostri peccati furono avvolti in quella verga, Lo colpirono, e il Suo Sangue e acqua scaturirono fuori da Lui. Egli disse: "Padre, Io rimetto il Mio Spirito nelle Tue mani". E il Giorno di Pentecoste, Esso venne per accompagnarci per tutto il viaggio. Ed è così vicino ora.

<sup>204</sup> Quando vi siete spinti fuori, e avete vagato lontano da Casa; dite: "Signore, sto tornando a Casa". Mentre cantiamo questo, se vorreste avvicinarvi all'altare e fare anche una riconsacrazione della vostra anima, a Cristo? Amen.

Ho errato lontano da Dio, (fuori dal cammino)  
Ora sto tornando a casa;  
Sul sentiero dell'incredulità (è il peccato) per  
troppo tempo ho camminato,  
Signore, sto tornando a casa.

Tornando a casa, tornando a casa,  
Senza più vagare;  
Spalanca le Tue braccia d'amore,  
Ora, Signore, sto tornando a casa.

<sup>205</sup> [Il Fratello Branham continua a canticchiare: "Signore, Sto Tornando A Casa"—Ed.]

<sup>206</sup> Tre ragazzini vengono proprio fuori, molto in fretta, le lacrime agli occhi, s'inginocchiano accanto all'altare. Certo, essi sono perdonati. Sono stati perdonati persino prima che lasciassero i loro posti, quando si sono decisi. Sono solo venuti avanti e si sono inginocchiati quaggiù, per farlo sapere alle persone, da che parte stanno, in questo—questo mattino.

<sup>207</sup> Vorrei pensare che ci fossero delle persone più grandi che vorrebbero fare questo, proprio vorrebbero inginocchiarsi, e dire: "Signore, io—io ho vagato lontano dal cammino. Ho dubitato tantissimo, e a volte ho vagato al di fuori e sono entrato nel peccato. Ora io—io voglio tornare indietro prima che sia troppo tardi. Dio, io—io vorrei venire. Davvero vorrei venire a inginocchiarmi". Amen.

<sup>208</sup> Ora, le tre ragazze di Arthur Beam, quasi della stessa grandezza, sono venute quassù, si sono inginocchiate.

<sup>209</sup> Sta venendo avanti una ragazzina che ha appena avuto un nuovo fratellino a casa. L'altro giorno ero giusto seduto; la Sig.ra

Wood venne a parlarmi, disse che questa sorella stava andando in ospedale per avere un bambino. Lo Spirito Santo disse: "Vai a dir loro che sarà un maschio". Quando è nato, era un bambino.

<sup>210</sup> Sembra che siano i bambini stamane, i piccoli che vengono fuori dalla piccola classe della Sorella Arnold, a consacrare le loro vite. Tutto l'altare, alla mia destra, è pieno di piccoli bambini. Sarebbe bello se cantassimo un inno, l'altare, per il resto della gente, (non lo sarebbe?) gli adulti.

Ora, Signore, sto tornando a casa.

<sup>211</sup> [Il Fratello Branham parla ai bambini all'altare, mentre canta a tratti: "Signore, Io Sto Tornando A Casa"—Ed.]

Tornando a casa, tornando a casa,  
Senza più vagare;  
Spalanca le Tue braccia d'amore,  
Signore, sto tornando a casa.

Son stanco di peccare ed errare, Signore,  
Ora sto tornando a casa;  
Confiderò nel Tuo amore, crederò la Tua  
Parola,  
Ora sto tornando a casa.

Tornando a casa, tornando a casa,  
Senza più vagare;  
Spalanca le Tue braccia d'amore,  
Ora, Signore, sto tornando a casa.

<sup>212</sup> Chiniamo i capi solo un momento, per la preghiera, per questi piccoli.

<sup>213</sup> Padre Celeste, se c'è un domani in arrivo, se Gesù tarderà per altri dieci o quindici anni, questi saranno i ragazzi e le ragazze che porteranno questo Messaggio alle altre future generazioni. Non ho alcun dubbio sul fatto, Signore, che tutti i giorni della loro vita ricorderanno di essere venuti a quest'altare. Ed essi sono piccoli gioielli, Signore. I loro giovani e teneri piccoli cuori sono condannati stamattina. Senza neanche sentire tutto il Messaggio; sono solo usciti dalla stanza, nel sentir parlare la nostra Sorella Arnold; si sono avvicinati qui intorno all'altare, dando le loro piccole vite a Te.

<sup>214</sup> Ora, Padre, ho appena finito di dire che in noi dimora lo Spirito Santo. E questo Spirito Santo, fede con questo Spirito, compie ogni cosa. E io credo che in questa stessa ora, Tu perdoni ogni peccato che hanno commesso. E io Ti chiedo, con tutta la fede del mio cuore, che custodirai le loro piccole vite durante tutto il cammino. Non possano mai allontanarsi dalla Via.

<sup>215</sup> Questa è davvero una cosa strana. Lo Spirito ha detto stamane, che avremmo "visto qualcosa di strano". Dio, se Tu hai smesso di trattare con gli altri, prendi questi bambini. Come stamane, nella chiamata all'altare, non c'è nessun adulto, solo

tutto il gruppo dei bambini è venuto. Eppure è stato un grande Messaggio di difficile comprensione, anche per gli adulti, ma i bambini Ne hanno afferrato lo Spirito. Ti ringraziamo per loro, Padre. Io li dono a Te, come Tuo servitore, come i trofei di questa riunione; perché, ricordando che l'Onnipresenza dell'Acqua della Vita fluirà con loro finché vivono. Possano avere fede ora proprio in ciò che sta accadendo, quel Dio che li ha tirati fuori dal posto e li ha mandati quassù, possano avere fede in quel Dio tutti i giorni della propria vita. Possano i loro piccoli spiriti essere portati a Te nel giorno della loro morte; restituiti al loro corpo nel giorno della resurrezione. Essi sono Tuoi, Padre. Noi li doniamo a Te mediante il Nome di Gesù.

<sup>216</sup> Mentre abbiamo i capi abbassati. Sto per chiedere a tutti questi piccoli bambini all'altare, che credono che Gesù sia il vostro Salvatore e Colui Che vi ha detto, lì in fondo nell'uditorio, di venire quassù a inginocchiarvi intorno a quest'altare. Credete che Gesù vi ami e perdoni i vostri peccati? Voglio che tutti vi alziate in piedi e guardiate qui indietro all'uditorio. Questo, ecco come potete dire alle persone che credete che Gesù vi salva. Ora alzatevi in piedi, proprio così, e guardate proprio indietro verso l'uditorio. Tutti voi ragazzini e ragazzine che amate Gesù, alzatevi e guardate indietro lì verso la congregazione, ognuno di voi.

<sup>217</sup> Che dire di voi ragazzine qui davanti? Credete? Amate Gesù? Queste ragazzine qui, amate Gesù con tutto il cuore? Lo amate? Lo amate? Lo ami, tesoro? Alzati qui, fai sapere alle persone che ami Gesù. Dio ti benedica.

<sup>218</sup> Ora giriamoci da *questa* parte e cantiamo per queste persone prima di andare via: "Gesù mi ama! Questo io so. La Bibbia mi dice così". Capite? Alziamo solo le mani mentre lo cantiamo ora. Va bene, cantiamolo.

Gesù mi ama! questo io so,  
Perché la Bibbia mi dice così;  
I piccoli a Lui appartengono,  
Son deboli. . .

<sup>219</sup> Ora con le mani alzate, quanti qui presenti vogliono—vogliono esserci?

Sì, Gesù mi ama,  
Sì, Gesù mi ama,  
Sì, Gesù mi ama,  
La Bibbia mi dice così.

<sup>220</sup> Ora voi tutti ripetete dopo di me. Io credo [I bambini all'altare dicono: "Io credo"—Ed.] che Gesù Cristo ["che Gesù Cristo"] è il Figlio di Dio. ["è il Figlio di Dio".] Oggi ["Oggi"] io Lo accetto come mio personale Salvatore. ["Io Lo accetto come mio personale Salvatore".] Da quest'oggi, ["Da quest'oggi",] in

poi, ["in poi",] io Lo amerò ["io Lo amerò"] e Lo servirò, ["e Lo servirò".] Amen. ["Amen".]

<sup>221</sup> [Un fratello nella congregazione dice: "Fratello Branham, ho quattro figli nel cuore in questo momento. Per piacere vuoi pregare per loro?"—Ed.] Certo che voglio, Fratello Ben.

<sup>222</sup> Padre Celeste, quest'uomo vede che altri piccoli bambini vengono a Cristo, e grida, come padre, per i suoi propri piccoli. E lo Spirito che ha portato questi piccoli all'altare, possa quello stesso Spirito salvare i suoi figli, Signore. Concedilo. Noi li doniamo a Te, Padre, nel Nome di Gesù Cristo.

<sup>223</sup> Ora mentre voi piccoli tornate al vostro posto, voglio che tutti in quella fila stringano la mano a questi piccoli bambini, o li accarezziate mentre tornano. Voi tutti tornate ai vostri posti, da *questa* parte. E tutti li accarezzate proprio i piccoli. E noi vi amiamo con tutto il cuore. Voi siete membri del Corpo di Cristo, proprio quanto gli altri di noi in Esso.

Stiamo marciando verso Sion,  
Bella, bella Sion;  
Stiamo marciando su verso Sion,  
Quella bella Città di Dio.

Venite, noi che amiamo il Signore,  
E rendiamo note le nostre gioie,  
Uniamoci in canto con dolce armonia,  
Uniamoci in canto con dolce armonia,  
E così cingiamo il trono,  
E così cingiamo. . .

Questo è un bellissimo cantare! Alziamo le mani ora.

Stiamo marciando verso Sion,  
Bella, bella Sion;  
Stiamo marciando su verso Sion,  
Quella bella Città di Dio.

Stringiamoci la mano mentre cantiamo ora.

Stiamo marciando verso Sion,  
Bella, bella Sion;  
Stiamo marciando in su verso Sion,  
Quella bella Città di Dio.

<sup>224</sup> Ora alziamoci con i capi abbassati, mentre noi. . . Suonalo Fratello Teddy, solo un. . . [Il Fratello Branham comincia a canticchiare: "Stiamo Marciando Verso Sion"—Ed.]

<sup>225</sup> Ho delle richieste qui, e fazzoletti e così via. Forse arrivano dall'estero. Billy mi stava dicendo che avevano un paio di stivaletti di un piccolino in Inghilterra, circa *così* lunghi, il piccoletto è tutto storpio. E quindi dovevamo pregare anche per quello.

<sup>226</sup> E così... [Nella congregazione, il Fratello Ben dice: "Fratello Branham, per piacere scusami per l'interruzione, ma prega che, chi ha investito la nostra macchina ieri sera, sul mio paraurti anteriore destro, prega che si riveli. Prega che il Signore lo riveli".—Ed.] Amen, Fratello Ben, certo che lo farò.

<sup>227</sup> [Il Fratello Branham continua a canticchiare: "Stiamo Marciando Verso Sion"—Ed.]

<sup>228</sup> Mentre marciamo, Signore, sappiamo che la Roccia percossa è proprio qui vicino a noi, l'Onnipresenza dell'Acqua dalla Roccia accompagna la Chiesa. Oh Eterno Dio, dispensa per noi, stamane, fede in questo Dio che è con noi. So che Tu lo farai, proprio mentre possiamo trovare favore con Te, che Tu puoi confidare in noi con Essa. Se Tu ce La donassi in abbondanza, noi potremmo usarLa male, Signore. Ma se troviamo grazia con Te, fa' che accada.

<sup>229</sup> Il nostro fratello ha detto che qualcuno ha investito la sua macchina. Oh Dio, sappiamo che l'uomo non ha denaro per fare queste cose. Prego che Tu porterai la persona sotto condanna, o qualcosa, che lui possa pentirsi di aver fatto questo, venire e dire: "Fratello, sistemero la tua macchina, l'ho fatto io". Aiuta il Fratello Ben e i suoi cari.

<sup>230</sup> Qui nella mia mano ci sono fazzoletti e richieste, hanno fede in quel Dio. Mosè ebbe fede in quel Dio, e attraversò il mare. Daniele ebbe fede in quel Dio, e fu portato fuori dalla fossa dei leoni. Sadrac, Mesac e Abed-nego, ebbero fede in Lui, e spensero il fuoco. Paolo ebbe fede in Lui, e un giorno quando i servizi erano molto difficili e Paolo non poteva raggiungere tutti, prese solo uno asciugatoio, e disse: "Credo che Dio sia con me". E impose le mani sugli asciugatoi e grembiuli, e gli spiriti del male uscivano dalle persone, e malattie e infermità andavano via da loro. E, Dio, io ho fede nello stesso Dio. Possa il male andar via. Malattie, infermità, afflizioni, possano andar via, Signore.

<sup>231</sup> Tu sei lo Stesso Dio che mi parlò laggiù nella Colonna di Fuoco, giù al fiume. Tu sei Colui Che hai la Tua foto appesa qui con me, sulla parete. Tu sei con noi, Signore. Tu sei onnipotente, quella stessa Colonna di Fuoco. E abbiamo goduto dell'Acqua dalla Roccia ogni giorno, perché ci uniamo nello Spirito. Quindi, Tu sei qui. Abbiamo fiducia in Te, Signore. Abbiamo fede in Te. Crediamo che Tu ci ungerai e ci aiuterai. Non per la nostra gloria, Signore; saremmo come Mosè allora, quando fece la cosa sbagliata. Vogliamo fare qualcosa per aiutarTi, Signore. Quella è l'intenzione del nostro cuore, aiutarTi, se possiamo farlo. Mostraci, Padre, tutto quello che vuoi che facciamo.

<sup>232</sup> E ora, su un atto di fede, io condanno le malattie che questi fazzoletti rappresentano, e queste richieste. Esse lasceranno le persone. So che lo farai, Signore. Io lo credo, nel cuore, che Tu lo farai. Guarisci tutte le malattie in mezzo a noi stamane.

<sup>233</sup> Salva quelli che hanno alzato le mani, che hanno detto che vorrebbero venire alla Roccia, per l'Acqua. Dio, possano essere così assetati oggi, possa esserci una tale vita salata intorno a loro, che li porterà ad avere sete di Cristo. Concedilo.

<sup>234</sup> Sii con noi stasera, Padre. Oh Dio, lasciami scoprire, tramite queste richieste, quello che è nel cuore delle persone. Se non c'è niente nel loro cuore, allora, Signore, dammi qualcosa da predicare ai loro cuori stasera.

<sup>235</sup> Benedici il nostro Fratello Neville, e sua moglie, la sua famiglia; la nostra piccola chiesa, i nostri amministratori, i nostri diaconi, i nostri membri. E il Tuo Corpo ovunque, sii con noi, Padre. Affidiamo questo alle Tue mani, nel Nome di Gesù Cristo.

Sion; stiamo marciando su verso Sion,  
La bella Città di Dio.

Ora cantiamolo soltanto, vero, veramente a Lui ora. Vedete?

Venite, noi che amiamo il Signore,  
E rendiamo note le nostre gioie,  
Uniamoci in canto con dolce armonia,  
Uniamoci in canto con dolce armonia,  
E così cingiamo il trono,  
E così cingiamo il trono.

Con i cuori chinati ora.

Stiamo marciando verso Sion,  
Bella, bella Sion;  
Stiamo marciando su verso Sion,  
La bella Città di Dio.



***L'ACQUA SEMPRE PRESENTE DALLA ROCCIA*** ITLÓ1-0723M

(The Ever-Present Water From The Rock)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 23 luglio 1961, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)